

# SEMINARIO

La Spezia 18 novembre 2009

## Analisi e metodologia di lavoro per la progettazione dei servizi di Ambiti Territoriali Ottimali

*Relazione a cura del Dott. Attilio Tornavacca*

[info@esper.to.it](mailto:info@esper.to.it)



# Premessa

- In Italia e in Europa si è assistito alla crescita delle quantità di rifiuti prodotti e all'aumento della loro complessità;
- Importanza della prevenzione ma all'inizio priorità di investimenti negli impianti;
- Inversione del trend di crescita;
- Gli sforzi in questa direzione non sono più solo episodici, ma cominciano ad esserci molte esperienze interessanti;
- Strategia che stabilisce una serie di attività prioritarie dove la riduzione dei rifiuti ha un ruolo di primo piano.

# Nuova Direttiva Europea 98/2008

- **Articolo 4**
- **Gerarchia dei rifiuti**
- **1. La seguente gerarchia dei rifiuti si applica quale ordine di priorità della normativa e della politica in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti:**
- **a) prevenzione;**
- **b) preparazione per il riutilizzo;**
- **c) riciclaggio;**
- **d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e**
- **e) smaltimento.**

## **Articolo 9**

### **Prevenzione dei rifiuti**

**La Commissione, previa consultazione dei soggetti interessati, presenta al Parlamento europeo e al Consiglio le seguenti relazioni corredate, se del caso, da proposte concernenti le misure necessarie a sostegno delle attività di prevenzione e dell'attuazione dei programmi di prevenzione dei rifiuti di cui all'articolo 29 comprendenti :**

**a) entro la fine del 2011, una relazione intermedia sull'evoluzione della produzione dei rifiuti e l'ambito di applicazione della prevenzione dei rifiuti;**

**a bis) entro la fine del 2011, la definizione di una politica di progettazione ecologica dei prodotti che riduca al contempo la produzione di rifiuti e la presenza di sostanze nocive in essi, favorendo tecnologie incentrate su prodotti sostenibili, riutilizzabili e riciclabili;**

**c) entro la fine del 2014 la definizione di obiettivi in materia di prevenzione dei rifiuti e di dissociazione per il 2020, basati sulle migliori prassi disponibili, incluso, se del caso, un riesame degli indicatori di cui all'articolo 29, paragrafo 4;**

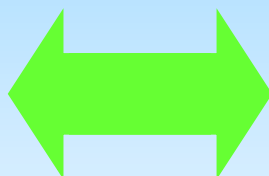
**d) entro la fine del 2011, la formulazione di un piano d'azione per ulteriori misure di sostegno a livello europeo volte, in particolare, a modificare gli attuali modelli di consumo.**

# Andamento della produzione di imballaggi in Europa

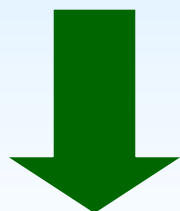
- Italia
- Francia
- Danimarca
- Austria
- Gran Bretagna
- Germania
- Olanda



Crescita



Stabilizzazione o lieve contrazione



Diminuzione da anni

# Riutilizzo di materiali e imballaggi

*For its German market, Coca-Cola uses lightweight, refillable bottles that can be reused at least 25 times before being sent to the Netherlands for recycling.*

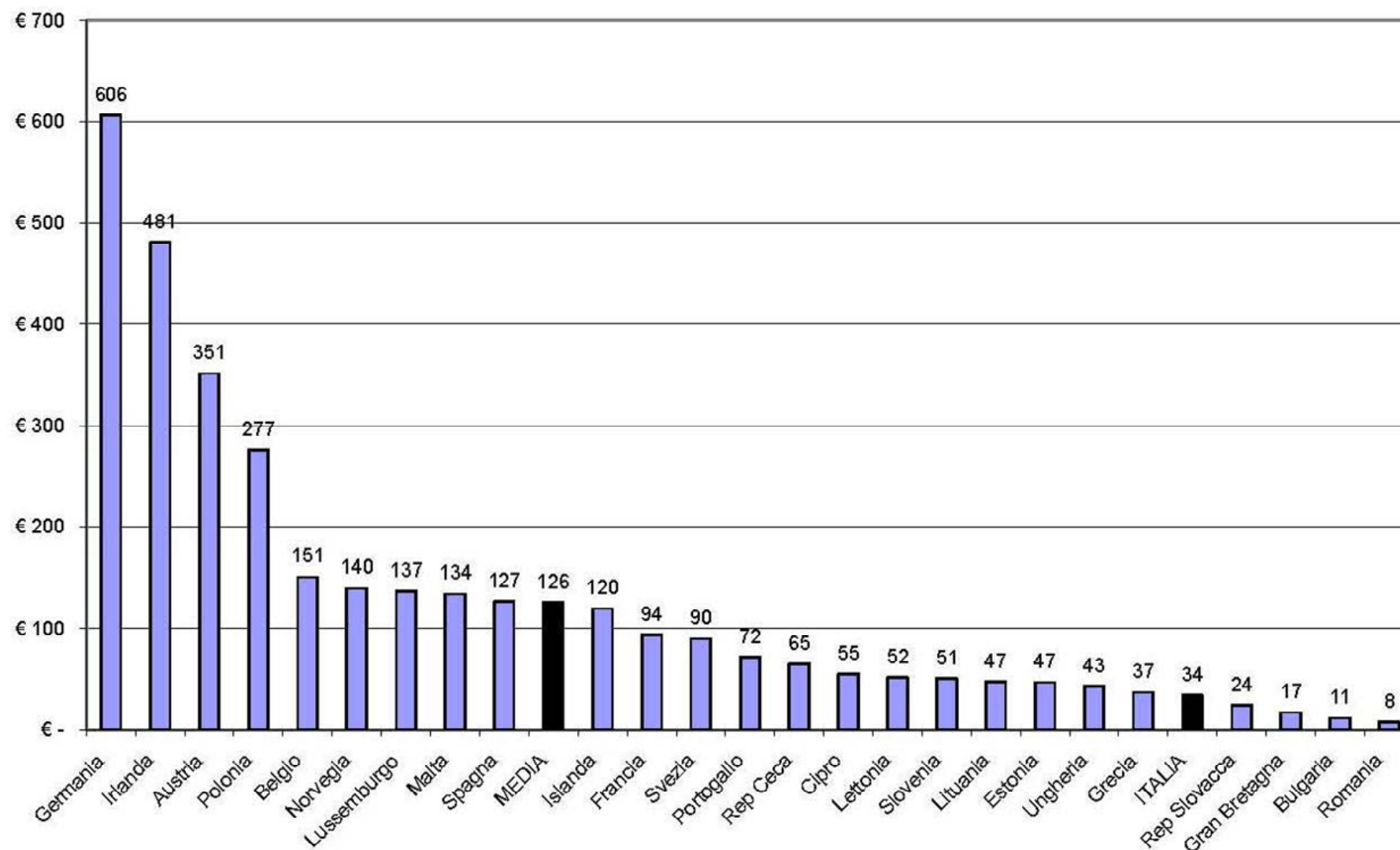


Coca-Cola G.m.b.H. photo.



**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

# Contributo ambientale sugli imballaggi confronto tra sistemi europei



Fonte: Paolo Acciari, "Il problema dei rifiuti: il ruolo delle imposte", Univ. Bocconi, Luglio 2008

# Confronto entità del contributo ambientale per una bottiglia in plastica in Europa



Bottiglia PET da 1,5 litri

| Finlandia | Norvegia       | Danimarca | Germania | Austria  | ITALIA   |
|-----------|----------------|-----------|----------|----------|----------|
| 76 cent   | 11 cent (min.) | 7 cent    | 5 cent   | 2,5 cent | 0,3 cent |

**Austria**

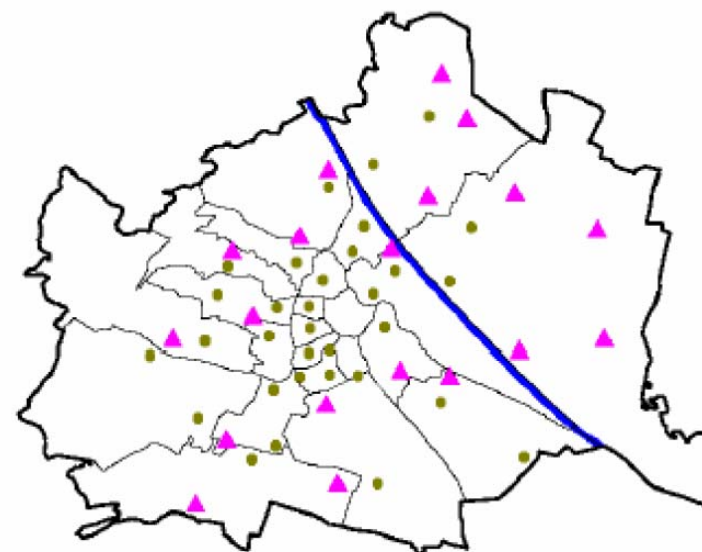
**Vienna**

## Strategie e azioni: Europa

### Lavastoviglie mobile



● punti di raccolta  
rifiuti pericolosi  
▲ centri di raccolta



**Austria**

**Vienna**

## Strategie e azioni: Europa

### *Promozione del riuso e della riparazione degli oggetti*

Al “48er-Basar” si trovano vari articoli che invece di venire gettati vengono recuperati, aggiustati e rivenduti a basso costo. Si possono trovare vestiti, libri, articoli per la cucina e apparecchi elettrici come anche la mobili.

The screenshot shows the 'InfoMarkt' website interface. At the top, the title 'InfoMarkt' is displayed in large red letters. Below it, a search bar contains the text 'Ich suche einen Reparaturbetrieb in' followed by a dropdown menu showing '1-9 u. 20 Bezirk'. To the right of the search bar is a logo for 'Mit unserer MA 22 Umwelt'. Below the search bar, the text 'Hier können Sie unter folgenden Kategorien suchen:' is displayed. A grid of 15 circular icons represents various items that can be repaired: a computer monitor, a camera, a lawnmower, a pair of skis, a television, a roll of green fabric, a watch, a purple armchair, a bicycle, a washing machine, a pair of brown shoes, a power drill, and a brown belt. On the left side of the interface, there is a vertical menu with buttons labeled 'HOME', 'BETREUUNG', 'INFO', 'HILFE', and 'WAB Startseite'. At the bottom left, there is a logo for '48er'. On the right side of the interface, there is a photograph of a workshop or repair shop filled with various electronic and mechanical equipment.

## Rotterdam: promozione di uno stile di vita sostenibile

### Rotterdam : the « Spaarpas »



Association of Cities and Regions for Recycling

**Belgio**

**Bruxelles**

**Strategie e azioni: Europa**



La diminuzione della gran quantità di pubblicità nelle **cassette delle lettere** è uno degli obiettivi prioritari per la Riduzione dei rifiuti.



Un **autoadesivo da apporsi sulle cassette delle lettere** per esprimere il rifiuto di pubblicità è distribuito agli abitanti, ha permesso di ridurre la diffusione degli stampati gratuiti del 50%; tale autoadesivo è riconosciuto dalle società di distribuzione. Con l'introduzione del divieto di pubblicità anonima in cassetta si ottiene la mancata produzione di **30-40 kg/famiglia per anno**.



**Moins de déchets!**  
**Minder afval!**



**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

**Francia**

## Strategie e azioni: Europa

### LILLE - Ressourceries



Nella foto: una delle tre *ressourceries* di Lille che ha ricevuto il premio “Sfida-giovani” ed il premio dello sviluppo duraturo 2005 (*Défi-jeunes et le prix du développement durable*)

Il Comune di Lille ha realizzato varie **Ressourceries** che ha affiancato alle precedenti **Déchèteries** dove si recuperano gli oggetti danneggiati, li si ripara per poi rivenderli. Qui si valorizzano fino all'85% dei rifiuti che vengono consegnati: sono stati trattati 65 tonnellate di rifiuti.

Il progetto viene condotto in accordo con il Belgio (Interreg III-A) dai 5 comuni francesi partner (**Lille-Lomme-Hellemmes, Leers et Wattrelos**), 39.500 persone e 258 associazioni sono state coinvolte nel 2005 grazie ai 11.344 opuscoli informativi, sono state organizzate conferenze-dibattiti e punti distributivi presso le grandi distribuzioni. L'obiettivo prioritario di queste azioni di sensibilizzazione è di indurre il consumatore a comperare prodotti che generano meno rifiuti di imballaggi. Il partenariato con le grandi distribuzioni si è consolidato tramite l'utilizzo di **etichette d'informazione allo scopo di segnalare i prodotti che generano meno rifiuti d'imballaggio**. Una valutazione qualitativa e quantitativa di quest'operazione è stata effettuata nei magazzini per misurare le eventuali modifiche di comportamento d'acquisto dei consumatori.

In **Francia** (dicembre 2003), la Carrefour ha avviato la vendita a basso costo di borse riutilizzabili per la spesa che vengono sostituite gratuitamente nel caso si dovessero rompere.



L'utilizzo dello shopper viene incentivato attraverso il riconoscimento di punti premio per ogni spesa effettuata utilizzando tale busta.

In Italia la medesima iniziativa è stata avviata presso gli ipermercati Carrefour di Torino e provincia, a un costo della borsa di 1 €. Si pensi che il consumo di shoppers in Italia è pari a 7,3 kg/ab\*anno.

## Promozione dell'uso dei pannolini lavabili



**Raccolta differenziata degli alberi di Natale** nelle prime due settimane del nuovo anno. A gennaio 2005 furono raccolte decine di migliaia di alberi.

### **Prevenzione dei Rifiuti – Pannolini**

- progetto che promuove i pannolini riutilizzabili in cotone offrendo un rimborso di 51 sterline oppure 30 £
- alcune lavanderie locali offrono il servizio di raccolta pannolini e lavaggio ai più alti standard igienici ad un costo simile all'acquisto di pannolini usa e getta

**L'Agenda 21 locale** ha promosso azioni volte a uno sviluppo sostenibile aiutando i progetti ambientali su scala locale, coinvolgendo sia le autorità che i gruppi locali della Comunità, così come le scuole e le ONG ambientali.

Quasi il 75% dei progetti sono stati relativi al recupero e valorizzazione dei rifiuti più una serie di programmi di incentivazione alla sensibilizzazione dei cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti.

La **TESCO** (Azienda leader nel campo della grande distribuzione) ha recentemente annunciato che **imporrà ai propri fornitori** di mettere in evidenza sui loro prodotti il valore dell'impatto degli stessi sulle emissioni climalteranti (Sole 24 Ore del 10/10/2007)

**Italia**

## Promozione dell'uso dei pannolini lavabili

Campagna formativa e informativa sui pannolini lavabili



### Città di Trento

L'assessorato all'Ambiente del Comune di Trento ha promosso, all'interno del più ampio progetto per la riduzione dei rifiuti, il progetto "Nella culla + salute - rifiuti", quale strumento per prevenire la produzione dei rifiuti a partire dai più piccoli. Il progetto prevede una campagna formativa e informativa rivolta in primo luogo ai genitori che frequentano i corsi pre parto realizzati nel Comune di Trento, ai pediatri e alle ostetriche.

**Per informazioni sul progetto**

**Servizio Ambiente**

**tel. 0461.884935**

### MODALITÀ DI ACQUISTO

I pannolini possono essere acquistati tutti assieme nel kit completo, oppure essere acquistati separatamente in confezioni singole o in pacchi da 4-6 pannolini. È in questo modo possibile diluire nel tempo la spesa, oppure fare semplicemente una prova.



| Riduzione dei rifiuti                       |
|---------------------------------------------|
| Istruzioni per l'uso                        |
| Comportamenti virtuosi                      |
| Percorso partecipato                        |
| Incontri                                    |
| Raccolta porta a porta                      |
| Istruzioni per l'uso                        |
| Descrizione della raccolta                  |
| Zone di attivazione                         |
| Ordinanza attivazione sistema porta a porta |
| Centri di raccolta                          |

## Piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti

"Nel 2005 l'Italia ha prodotto 1,6 milioni di tonnellate (di rifiuti) in più rispetto al 2003, raggiungendo un totale di 31,7 milioni di tonnellate": è quanto emerge dal Rapporto rifiuti 2006 presentato dall'Apat (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici).

Il fenomeno della continua crescita della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti è allarmante, per questo la **riduzione e la prevenzione** sono gli obiettivi fondamentali individuati sia dagli interventi normativi europei che nazionali nella gestione dei rifiuti.

Per rispondere al meglio alle sfide per la salvaguardia dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale di Trento ha attivato un **piano di prevenzione e riduzione dei rifiuti**, finanziato con il contributo della Provincia Autonoma di Trento, che ha come obiettivo di coniugare le scelte già effettuate con l'approvazione del Progetto di riorganizzazione delle modalità di raccolta dei rifiuti urbani, con la nuova sfida sul fronte della prevenzione e della riduzione.

Il progetto si rivolge a tutta la comunità locale di Trento e si articola in una serie di fasi:

1. [Analisi delle più avanzate iniziative di riduzione](#) portate avanti su scala nazionale e definizione di quelle importabili sul territorio di Trento.
2. [Incontro con gli operatori sul territorio](#) per la definizione di una prima ipotesi di azioni possibili da sottoporre alla discussione.
3. [Acquisizione delle informazioni che caratterizzano la realtà di Trento](#). Le indagini e i dati di conoscenza del mercato della città di Trento e dei suoi operatori economici ci sono preziosi per elaborare degli strumenti di prevenzione e riduzione rifiuti adeguati, così come per replicare le buone pratiche già realizzate in ambito nazionale.
4. Definizione di un PIANO DI AZIONE condiviso. Il piano d'azione prevede una chiara definizione dei ruoli e degli impegni che ogni soggetto si assume per realizzare le iniziative e l'individuazione finale delle azioni più semplicemente e immediatamente realizzabili sulla città di Trento, per assicurare visibilità e concretezza al piano.
5. Attivazione e gestione di un forum sulla prevenzione dei rifiuti nella città di Trento. Il Comune intende realizzare un Forum che supporti la realizzazione pratica delle iniziative delineate nel Piano d'Azione. La valutazione finale delle azioni adottate concretamente verrà valutata da un gruppo di verificatori indipendenti (attraverso un gruppo di lavoro definito in concertazione con i vari attori, che lavorerà a stretto contatto con il Forum).

Tramite questo sito internet ci si può **aggiornare sull'avanzamento del progetto così come sulle ultime novità proposte** nel campo della riduzione



## Trentino Alto Adige e Veneto

### MILLEBOLLE POINT

E' il marchio scelto dagli imprenditori del Nordest che hanno importato dal Nordeuropea questa tecnologia.

In Trentino, oltre che a Lavis, i Millebolle Point sono attivi a Trento, Rovereto, Predazzo, Ponte Arche, Coredò, Storo e Malè.

Il peso medio di un flacone in plastica per detergenza domestica varia, a seconda dei formati, da 60 g a 70 g circa. *(Fonte Conai)*. La quantità media di detergenti liquidi venduti in un anno da un ipermercato (di oltre 10.000 mq di superficie) si stima in circa **3 milioni di litri** si può stimare che un punto vendita contribuisca mediamente ogni anno alla formazione di circa **200 tonnellate di rifiuto** costituito da flaconi per detergenti.



# Iniziative di prevenzione della produzione dei rifiuti

## Regione Piemonte Vendita di detersivi alla spina

### Campagna di comunicazione istituzionale

Stampa (locale, free press, siti web)

Passaggi televisivi (reti nazionali e locali)

Comunicazione dinamica (bus urbani e biciclette)



**Italia**

# Iniziative di prevenzione della produzione dei rifiuti

## Regione Piemonte

## Vendita di detersivi alla spina

### PRIMI RISULTATI

|                  | Venduto       | Flaconi riutilizzati |
|------------------|---------------|----------------------|
| 7 gennaio 2007   | 14.863 litri  | 2.935 (20%)          |
| 29 aprile 2007   | 55.442 litri  | 21.771 (39%)         |
| 3 settembre 2007 | 106.226 litri | 53.404 (50%)         |

### Benefici ambientali

Riutilizzo di 53.404 flaconi



**Mancata produzione di rifiuti di imballaggio**

**3,2 t di HDPE e 1,79 t di cartone**



**buon tasso di fedeltà del cliente  
buona accettazione del progetto**



Questa iniziativa ha ottenuto il **Premio Regionando 2007** nell'ambito dell'ultima edizione del Forum P.A.

### Adottato da varie regioni Avviato dalla Regione Lombardia

**Vendita diretta di latte crudo mediante distributori automatici.** Gli allevatori offrono direttamente al consumatore il latte appena munto con caratteristiche nutritive impareggiabili ed attentamente filtrato in imballaggi riutilizzabili ed a un prezzo molto conveniente.

<http://www.milkmaps.com/index.php>



Si evidenzia che quella del latte crudo non è solo un iniziativa “packaging free” ma anche un esempio applicato della cosiddetta **filiera corta** (il produttore si rivolge al consumatore finale azzerando quasi totalmente il distributore).

Italia

## ECOFESTE – Provincia di Parma



**PROVINCIA  
DI PARMA**

### QUESTA FESTA È UNA ECOFESTA

PERCHÈ PER DIVERTIRSI... NON OCCORRE INQUINARE



La Provincia di Parma certifica

### "Ecofeste"

quelle iniziative che garantiscono azioni per una  
**corretta riduzione degli sprechi.**

Diventano "Ecofeste" quelle che attuano la  
**raccolta differenziata**  
di plastica, vetro, carta e lattine,  
che separano gli oli di frittura,  
che adottano accorgimenti per  
**ridurre i rifiuti**  
(ad esempio le bottiglie con vuoto a rendere,  
piatti in ceramica...)



Con la collaborazione di





Più grande, più vicina.





**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

**Italia**

**LEGAMBIENTE**



**PICCOLI  
ALBERGHI DI  
QUALITÀ'**

La riscoperta del valore della tutela del territorio, dei paesaggi, della cultura, delle tradizioni e della storia dei popoli, si sposa con la necessità ormai riconosciuta in tutta l'Europa, di avere occasioni, strutture e luoghi, nei quali la qualità ambientale viene percepita come un plus per tutelare l'ambiente adottando comportamenti responsabili.

[www.legambienteturismo.it](http://www.legambienteturismo.it)

Gli alberghi **"consigliati per l'impegno in difesa dell'ambiente"** sono segnalati dall'esposizione del logo di Legambiente sia nell'hotel, che sulle pagine a loro dedicate sul sito del consorzio e sul proprio sito dell'albergo. Inoltre, in ogni camera o in una apposita zona informativa, sono presenti locandine in quattro lingue che riportano il **decalogo degli hotel aderenti al progetto**. Per i clienti degli alberghi è a disposizione una cartolina dove possono esprimere il loro gradimento dell'iniziativa e valutarne l'attuazione da parte della struttura che li ha ospitati. Le località nelle quali sono presenti strutture ricettive e turistiche aderenti a Legambiente Turismo: Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Toscana, Veneto, Umbria. Legambiente Turismo è socio fondatore dell'associazione **VISIT** ([www.visit21.org](http://www.visit21.org)). Si tratta di un network europeo che promuove le iniziative volontarie di sostenibilità nel turismo e riunisce le principali e più qualificate "ecolabel" d'Europa con oltre 1.700 strutture ricettive e turistiche di Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Groenlandia, Islanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera.

*Italia*

# Vendita self service prodotti sfusi

## Ecopoint CRAI Oulx (TO)

Con la modalità self-service, attraverso i pratici dispenser, si acquista solo ciò che serve nella quantità che serve. Nelle prime 14 settimane nell'Eco Point sono state venduti 3.200 Kg. di prodotti sfusi (pasta, cereali, frutta Secca e caramelle) con un risparmio di 14.500 confezioni.



**Italia**

**Regione Sicilia e Regione Lazio**

## **INTRODUZIONE DI CONTENITORI/VASCHEFFE PER ALIMENTI IN MATERIALE BIODEGRADABILE**

**Palermo: Ekofoam®, il vassoio espanso completamente biodegradabile**



**Universal Imballaggi ha completato lo sviluppo di Ekofoam®, una nuova generazione di vaschette biodegradabili e compostabili, destinate al confezionamento di prodotti alimentari freschi quali ortofrutta e verdura.**

Nello stabilimento di Universal a Palermo è stata avviata la produzione industriale di un nuovo vassoio espanso biodegradabile per alimenti freschi mediante la trasformazione di un biopolimero ottenuto da fonti rinnovabili e appartenente alla famiglia MATER-BI® della società Novamont di Novara (certificato secondo le norme EN 13432 dall'ente europeo di certificazione DIN CERTCO).



### **PLA-NO-PLAstica**

L'iniziativa è finalizzata a promuovere l'utilizzo di materiali innovativi compostabili, per la precisione bioplastiche in PLA (acido polilattico di origine vegetale), al posto delle classiche plastiche usa e getta da polimeri di origine petrolifera

L'attività di promozione è svolta a vari livelli: grande distribuzione, commercianti pubblica amministrazione, scuole, cittadini, attraverso iniziative di comunicazione, materiali informativi, brochure, organizzazione di convegni.

**Italia**

## Promozione dell'uso dell'acqua del rubinetto

### Regione Piemonte – Comunità Montana Alta Langa



#### ADDIZIONATORE DI ANIDRIDE CARBONICA SODA FRESH SILVER



Inserire la bombola di CO2 da 425 gr data in dotazione ricaricabile circa 50/70 litri



Riempire di acqua la bottiglia fino al livello indicato. Quindi inserire la bottiglia nell'apparecchio e avvitarla, premendo leggermente verso l'alto. Chiudere lo sportello

Premere il pulsante di dosaggio del gas più volte a distanza di un secondo. Più volte si preme il pulsante più l'acqua sarà gasata. Un fischio segnalerà il raggiungimento della quantità massima di gas che la valvola lascia passare.



Per aprire l'apparecchio premere la levetta di apertura, che si aprirà con un leggero sibilo. Premere bene la levetta in modo che tutto il gas superfluo fuoriesca. Togliere la bottiglia con l'acqua gasata. La gradazione della gasatura è in funzione della quantità immessa di CO2, quindi può essere regolata a proprio gusto

Il progetto punta anche sulla convenienza economica dell'iniziativa tenendo conto che una famiglia italiana spende in media 280 euro/anno per l'acquisto dell'acqua minerale in bottiglie a perdere.

Un addizionatore di CO2 costa invece circa 120 € (ammortizzato in 6 anni per un costo di 20 €/anno) e le ricariche costano circa 100 €/anno per un costo totale di 120 euro anno

Si consideri che per il trasporto dell'acqua minerale vengono generate 350.000 tonnellate di CO2 che si sommano alle 700.000 tonnellate di CO2 per produrre le bottiglie per un totale di oltre 1 milione di tonnellate di CO2 per consumare acqua in bottiglia di qualità discutibile



**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

**Italia**

## Promozione dell'uso dell'acqua del rubinetto

### Provincia di Varese Comune di Firenze

Anche il Comune di Firenze e la Provincia di Varese stanno promuovendo l'uso del acqua potabile con guide ed iniziative per consapevolizzare i cittadini sulla qualità dell'acqua e sui risparmi che si possono conseguire.





last minute  
market

## Riutilizzo di prodotti alimentari invenduti

[www.lastminutemarket.org](http://www.lastminutemarket.org)



Il Progetto, nato da un lavoro d'équipe docenti-studenti dell'Università di Bologna, è riuscito ad attivare un sistema virtuoso che recupera gli “scarti” facendoli arrivare direttamente sulla tavola dei più bisognosi, mettendo in relazione a livello territoriale diversi “attori” e creando una rete locale di solidarietà. Bisogna infatti considerare che da un **ipermercato** di circa **10 mila metri quadri** si producono circa **170 tonnellate di invenduto alimentare** (60% ortofrutta, 9% carne 12% scatolame, 6% latticini e 13% pane e pasticceria) all'anno cioè **10 TIR di prodotti**. L'ipermercato spende circa **30.000 euro all'anno per smaltire** questi prodotti mentre il loro valore commerciale risulta pari a circa 800.000 euro e potrebbe servire a sfamare **3-400 famiglie di indigenti (colazione pranzo e cena)**.



**last minute  
market**

## Riutilizzo di prodotti alimentari invenduti

Il progetto è stato avviato per la prima volta con la collaborazione di **Coop Adriatica**, che lo ha messo in pratica nel 2003, in via sperimentale, all'ipercoop Centro Nova di Villanova di Castenaso (Bo). Successivamente Coop Adriatica ha esteso ad altri punti vendita il progetto che ora è gestito direttamente dai Soci volontari e dai lavoratori grazie al sistema ideato e messo a punto da Last Minute Market. La **Cooperativa Carpe Cibus** offre un servizio di consulenza a tutti gli interlocutori (imprese, pubblica amministrazione, ecc) interessati ad affrontare la problematica dello spreco alimentare, e non solo, trasformando tale spreco in risorse (sociali, ambientali ed economiche).



**ESPEER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI



# Strategie e azioni: Italia

Con il progetto “**Last Minute Book: il libro della solidarietà**”, dal febbraio 2004 ad oggi sono stati inviati circa **50.000 libri** in **Argentina, Uruguay, Cile, Brasile e Cuba** e sono stati coinvolti **8 editori**, le **Biblioteche Universitarie e Comunali**, la **Cineteca del Comune di Bologna**, nonché gli stessi privati cittadini.

Data la natura delle problematiche che la raccolta e l’invio dei libri all’estero comporta, è stato attualmente concordato un Protocollo d’Intesa che oltre all’**Università di Bologna** coinvolge la Direzione Generale per gli Italiani all’Estero e le Politiche Migratorie del **Ministero degli Affari Esteri (MAE)**, la **Società DHL** e **l’Associazione Italiana Editori (A.I.E.)**. Verranno inviati e distribuiti libri a favore di una serie di enti e associazioni no profit italiane operanti all’estero laddove esistano rilevanti presenze di comunità italiane o di origine italiana (Americhe, Australia, Europa e Sud Africa).

A livello nazionale, dal 2004 il Last Minute Book è partner attivo nell’organizzazione di “Ad alta voce” - manifestazione di **Coop Adriatica** che unisce cultura, solidarietà e letture ad alta voce di noti scrittori in luoghi insoliti di **Bologna, Venezia e Cesena** -: in un gazebo appositamente predisposto, quest’anno sono stati raccolti circa 1600 volumi, tutti donati dai cittadini bolognesi e consegnati durante una “cena della solidarietà” a 3 case famiglia del Comune di Bologna, all’Istituto Penale minorile del Pratello e alla Casa Circondariale della Dozza. Da settembre 2005, lo staff di Last Minute Book supporta l’iniziativa “Giralibro” attiva nella **Città di Ferrara** e finalizzata alla creazione di piccole biblioteche all’interno di ambulatori di pediatria.



last minute  
**Harve**  
**st**



L'intera **filiera produttiva e distributiva dei prodotti agro-alimentari** risulta essere caratterizzata dal fenomeno dei **surplus**. Anche in agricoltura il fenomeno delle **sovrapproduzioni** esiste e coinvolge in maniera particolare il **settore dell'ortofrutta**. Non esistono dati precisi in materia ma, ogni anno, una quota certamente non irrilevante della produzione non viene raccolta. Il fenomeno della **non raccolta** delle produzioni avviene perché incontrano una domanda di mercato inferiore rispetto all'offerta. Più in generale, comunque, il produttore non ha interesse a raccogliere se il prezzo di vendita della produzione non lo ripaga a sufficienza, e sempre più ultimamente, accade che tale prezzo non gli permetta neanche di coprire i costi della raccolta. Tali produzioni sono così destinate a marcire letteralmente in campo, costituendo uno spreco inammissibile di alimenti dall'alto profilo nutrizionale. **Last Minute Harvest**, ha il compito di incrociare l'offerta e la domanda potenziale dei **prodotti ortofrutticoli non venduti** e che rimarrebbero a marcire in campo. Tali beni possono costituire una risorsa per le Onlus che offrono assistenza ai disagiati e un vantaggio per gli agricoltori i quali oltre ad offrire il loro prodotto a qualcuno che ne ha bisogno, possono ridurre il rischio di incorrere in patologie causate dal marciume delle produzioni rimaste in campo. Al momento un primo prototipo progettuale si sta realizzando in **Provincia di Bologna** grazie all'interessamento della Provincia, attraverso l'assessorato all'Agricoltura.



**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

# Quantificazione delle azioni per la potenziale riduzione dei rifiuti urbani

| Azione                                                                        | Quantità (kg) | Riduzione potenziale rifiuti (kg/ab*anno)* | Riduzione potenziale CO2 (kg/ab*anno)** |
|-------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------------------------------|-----------------------------------------|
| <b>Rifiuto organico:</b>                                                      | <b>220</b>    | <b>40</b>                                  | <b>57</b>                               |
| • promuovere il compostaggio alla fonte (domestico, spazi verdi,...)          | 180           | 30                                         | 11                                      |
| • lotta allo spreco di scarti alimentari                                      | 30            | 8                                          | 27                                      |
| • promuovere pannolini riutilizzabili                                         | 10            | 2                                          | 19                                      |
| <b>Rifiuti cartacei:</b>                                                      | <b>100</b>    | <b>15</b>                                  | <b>16</b>                               |
| • volantini indesiderati                                                      | 20            | 5                                          | 5                                       |
| • incoraggiare smaterializzazione (scuole e uffici)                           | 80            | 10                                         | 11                                      |
| <b>Rifiuti di imballaggio:</b>                                                | <b>150</b>    | <b>25</b>                                  | <b>30</b>                               |
| • scegliere prodotti con imballaggi a rendere                                 | 35            | 12                                         | 7                                       |
| • consumare acqua di rubinetto                                                | 6             | 2                                          | 4                                       |
| • promuovere sacchi e borse riutilizzabili                                    | 2             | 1                                          | 2                                       |
| • lotta agli imballaggi inutili (sovra-imballaggi)                            | 107           | 10                                         | 17                                      |
| <b>Rifiuti ingombranti o altri rifiuti:</b>                                   | <b>130</b>    | <b>20</b>                                  | <b>57</b>                               |
| • promuovere riutilizzo vestiti                                               | 8             | 4                                          | 37                                      |
| • promuovere riutilizzo di mobili, elettronici, giocattoli, altri ingombranti | 110           | 13                                         | > 20                                    |
| • lotta agli acquisti inutili                                                 | 12            | 3                                          | NI                                      |
| <b>TOTALE</b>                                                                 | <b>600</b>    | <b>100</b>                                 | <b>&gt; 160</b>                         |

\* Elaborazione Gruppi di lavoro ACR+, 2006

\*\* GHG Balance of Prevention Actions, RDC for IBGE-Bruxelles Environment, January 2007

# Attività adottabili dalle amministrazioni locali

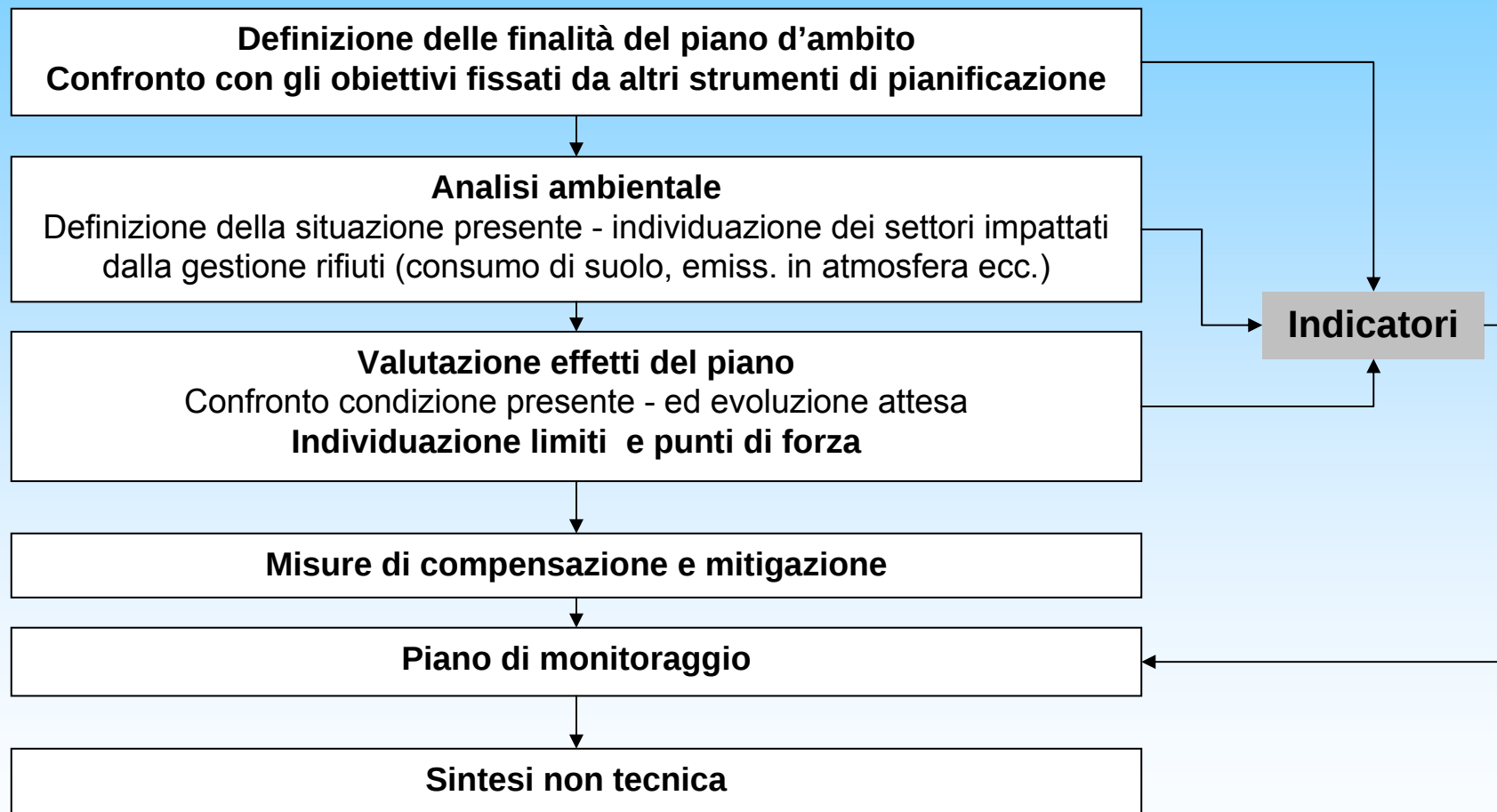
**Adozione della tariffazione puntuale** tende a disincentivare la produzione dei RU. La domiciliarizzazione del servizio di raccolta (condizione imprescindibile della corretta tariffazione del servizio) consente inoltre di **responsabilizzare gli utenti** nella fase di conferimento con favorevoli interazione quali-quantitative sul miglioramento della qualità dei materiali conferiti;

**Promozione e l'incentivazione tariffaria del compostaggio domestico**, attraverso l'organizzazione di specifici corsi e servizi di assistenza tecnica nelle zone dove tale attività risulta possibile;

**Realizzazione di Ecocentri per la rivendita e riparazione degli oggetti.** Presso tali centri possono essere attuati momenti di aggregazione sociale (mostre, corsi di bricolage ecc.) per promuovere il: restauro; riparazione e reimmissione sul mercato dell'usato; smontaggio e messa in sicurezza del bene non recuperabile; recupero e commercializzazione di componenti ecc;

**Definizione di accordi di programma** con le associazioni dei ristoratori, dei gestori di pubblici esercizi, dei commercianti e della grande distribuzione, per promuovere la riduzione degli imballaggi superflui e la sostituzione degli imballaggi a perdere con imballaggi a rendere, utilizzando protocolli di comportamento concordati e premiando i comportamenti virtuosi con un marchio di qualità ambientale assegnato da un apposito comitato, marchio che potrà essere utilizzato come strumento promozionale e tradursi anche in beneficio finanziario attraverso uno sconto sulla tariffa;

## Metodo di elaborazione del Rapporto Ambientale del PdA in regime di Valutazione Ambientale Strataegica (Direttiva 2001/42/CE).



# VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito. Viene attuata nelle seguenti fasi:

- verifica (screening) - identifica la possibile incidenza significativa su un sito della rete Natura 2000 di un piano o un progetto (singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti), e porta all'effettuazione di una valutazione d'incidenza completa qualora l'incidenza risulti significativa;
- valutazione "appropriata" - analisi dell'incidenza del piano o del progetto sull'integrità del sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, nel rispetto della struttura e della funzionalità del sito e dei suoi obiettivi di conservazione e individuazione delle eventuali misure di compensazione necessarie;
- analisi di soluzioni alternative - individuazione e analisi di eventuali soluzioni alternative per raggiungere gli obiettivi del progetto o del piano evitando incidenze negative sull'integrità del sito;
- definizione di misure di compensazione - individuazione di azioni, anche preventive, in grado di bilanciare le incidenze previste, nei casi in cui non esistano soluzioni alternative o le ipotesi proponibili presentino comunque aspetti con incidenza negativa, ma sia necessario che il progetto o il piano venga comunque realizzato.

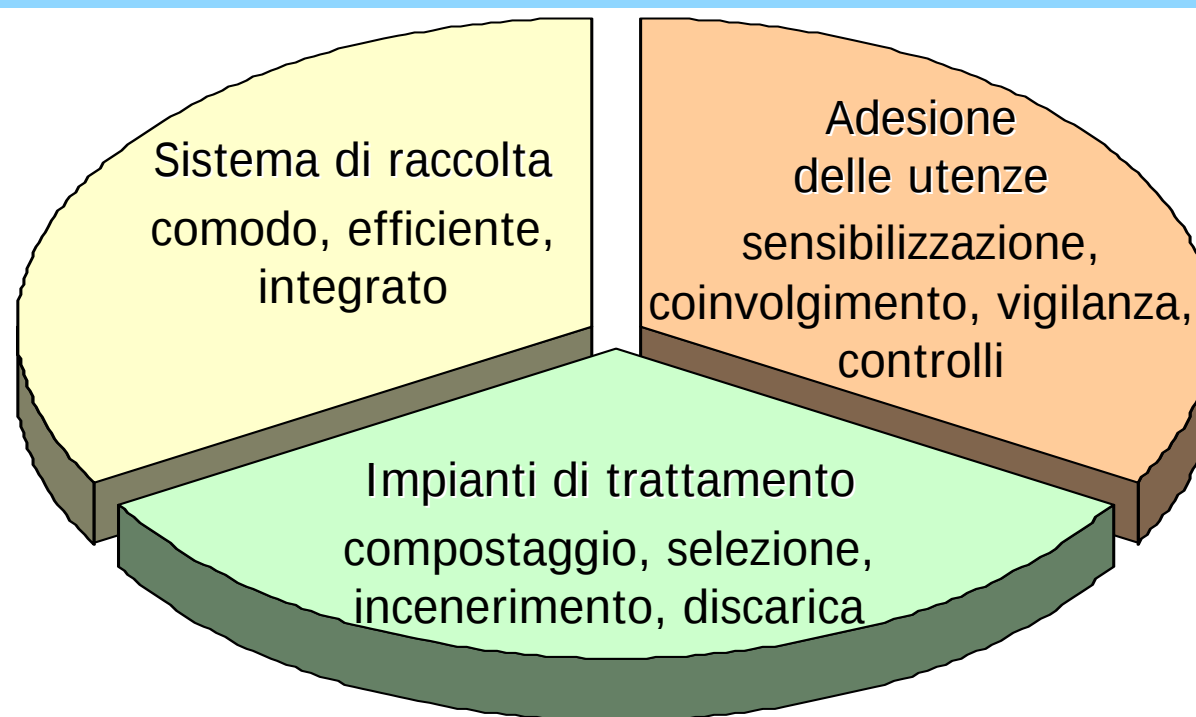
# Gli obiettivi strategici del Piano d'Ambito

- aumentare sensibilmente i quantitativi da avviare a riciclo in Provincia della Spezia
- ottenere una elevata qualità del materiale raccolto
- ridurre drasticamente i rifiuti da avviare a smaltimento
- evitare aumenti nella produzione dei rifiuti
- limitare l'aumento dei costi di raccolta che deve comunque essere compensato dal risparmio sui costi di smaltimento

## **STRUTTURA DEL PIANO D'AMBITO**

- **Ricognizione delle opere ed impianti esistenti;**
- **Piano finanziario che indichi, in particolare, le risorse disponibili, quelle da reperire, nonché i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa sui rifiuti per il periodo considerato;**
- **Modello gestionale ed organizzativo.**

# Sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani



## RICOGNIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEI SERVIZI

- Ricognizione dello stato attuale dei servizi ed in particolare:
  - descrizione dei servizi esistenti
  - criticità connesse con le gestioni esistenti
  - analisi economica
- Analisi del contesto territoriale
- Assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani
  - Flussi di rifiuti urbani ed assimilabili ed in particolare:
  - analisi delle produzioni storiche
  - classificazione delle utenze
  - caratterizzazione merceologica e chimico-fisica dei rifiuti prodotti
  - previsione della produzione di rifiuti
- Forma di gestione dei servizi
- Analisi economica

## Descrizione dei servizi esistenti

L'analisi dei servizi esistenti deve riguardare:

- Mezzi, contenitori e strutture (con indicazione della proprietà, dello stato d'uso e manutenzione, dello specifico impiego, ecc.)
- Personale impiegato (distinto per livello, tipo di contratto, salario, mansione svolta, ecc.).
- Servizi contrattualmente previsti.
- Stato dei contratti di servizio.

I servizi oggetto dell'attività di censimento devono essere i seguenti:

- Igiene urbana e servizi complementari;
- Raccolta indifferenziata e differenziata dei rifiuti urbani;
- Attività di smaltimento;
- Attività di recupero;

# ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'inquadramento territoriale dell'area di interesse ha i seguenti obiettivi:

- rilevare le caratteristiche geomorfologiche che pongono vincoli rispetto all'organizzazione del sistema di raccolta;
- descrivere la struttura degli insediamenti e delle infrastrutture in funzione della identificazione di aree omogenee sotto il profilo territoriale e dell'accessibilità e dell'identificazione di aree marginali ed eccentriche rispetto al sistema di raccolta;
- classificare i Comuni rispetto alle variabili socio-economiche e urbanistiche che incidono sui flussi di rifiuti generati sul territorio; compatibilmente con il dettaglio dei dati disponibili, si potranno considerare fattori quali: la struttura delle residenze, il pendolarismo, l'incidenza dei flussi turistici e di “seconde case”, la presenza di utenze non domestiche (commerciali, di servizio, industriali), l'incidenza di aree verdi private e pubbliche;
- analizzare gli andamenti recenti e ricostruire i parametri necessari per l'analisi dei fabbisogni e della domanda ed il dimensionamento dell'offerta in ciascun Comune appartenente all'ATO.

# **Livello di dettaglio comunale dell'analisi territoriale**

Per ciascun Comune dovrebbero essere considerate e riportate in schede sintetiche le seguenti informazioni:

- struttura ed evoluzione demografica;
- distribuzione e caratteristiche degli insediamenti e delle residenze;
- presenza di attività commerciali, di servizio, dei settori agricolo e manifatturiero;
- significatività dei flussi legati a pendolarismo, turismo e “seconde case”;
- livello di accessibilità infrastrutturale;
- caratterizzazione socioeconomica;
- vincoli geomorfologici.

# LA GESTIONE DELL'ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AGLI URBANI

L'analisi preliminare deve arrivare ad individuare:

- Elenco delle strutture produttive con indicazione delle superfici da servire, della tipologia di attività svolta (ufficio, mensa, spacci e bar, spogliatoio, locale aperto al pubblico) e delle tipologie di rifiuti da raccogliere;
- Elenco delle strutture commerciali da servire distinte per categoria merceologica, usando la classificazione prevista dal D.P.R. n. 158/99, con indicazione delle superfici da servire e delle tipologie di rifiuti da raccogliere (indifferenziato, carta, cartone, plastica, legno, vetro, ecc.).

Tale attività, dovrebbe essere condotta con le finalità di:

- Progettare il servizio in relazione alle reali necessità delle piccole attività produttive e commerciali continuando ad assicurare il servizio di raccolta dei rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani;
- attivare un circuito di raccolta dedicato alle sole utenze non domestiche, quindi tagliato sulle necessità della singola attività produttiva o commerciale, che “obblighi” quest'ultima a separare i rifiuti recuperabili prima della raccolta;
- ridurre i costi complessivi del servizio puntando su una forte differenziazione delle frazioni che hanno un basso costo di gestione nel post-raccolta o che possono essere oggetto di cessione economica con profitto (carta, cartone, vetro, ecc.);
- applicare una tariffa parametrata alle effettive tipologie e quantità di rifiuti conferite al servizio pubblico con la possibilità di riconoscere degli sconti per le quantità di rifiuti avviare al recupero.

# Individuazione di aree omogenee per i servizi di raccolta rifiuti ed igiene urbana

Questa attività viene condotta valutando le seguenti caratteristiche:

- caratteristiche del patrimonio immobiliare (*paesi, rioni o quartieri che si caratterizzano per la presenza di immobili di pochi piani sono ben predisposti verso l'introduzione di servizi porta a porta*);
- vocazione turistica con particolare riferimento alla stagionalità dei flussi (*nei paesi rivieraschi si registra un movimento turistico stagionale che richiede "forti" potenziamenti di servizio concentrati in pochi mesi dell'anno, mentre nei centri urbani nei quali insistono luoghi di culto o di villeggiatura, si registrano flussi turistici più distribuiti nel corso dell'anno che richiedono un servizio "ordinario" più corposo rispetto a quello connesso con la residenza*);
- tipologia di utenze non domestiche da servire e loro incidenza rispetto al numero complessivo di utenze da servire.

# Individuazione degli obiettivi di raccolta

Individuazione zone omogenee all'interno dell'ATO



Analisi merceologica rifiuti residuo per zone omogenee



Analisi dati RD e ricostruzione composizione dei RU al lordo delle RD



Quantificazione frazione recuperabile nelle varie zone omogenee



Obiettivo di raccolta complessivo dell'ATO



Metodologia di raccolta/Quantificazione dei costi per zone omogenee



Destinazione finale/Quantificazione dei costi di trattamento



Quantificazione dei proventi dalla valorizzazione della materiali recuperati

# DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA NUOVA GESTIONE UNITARIA

Questa attività comprende la:

- Stima dei costi del servizio di igiene urbana, raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Stima dei costi di trattamento dei rifiuti non recuperabili;
- La definizione dei proventi dalla cessione dei rifiuti recuperabili;
- La valutazione dei costi di funzionamento della struttura amministrativa
- La stima degli introiti fiscali e/o tariffari;
- La individuazione dei metodi incentivanti.

## Livelli di produzione totale dei RU relativi alle Aziende dello Studio FA

Media 615 kg/ab.anno

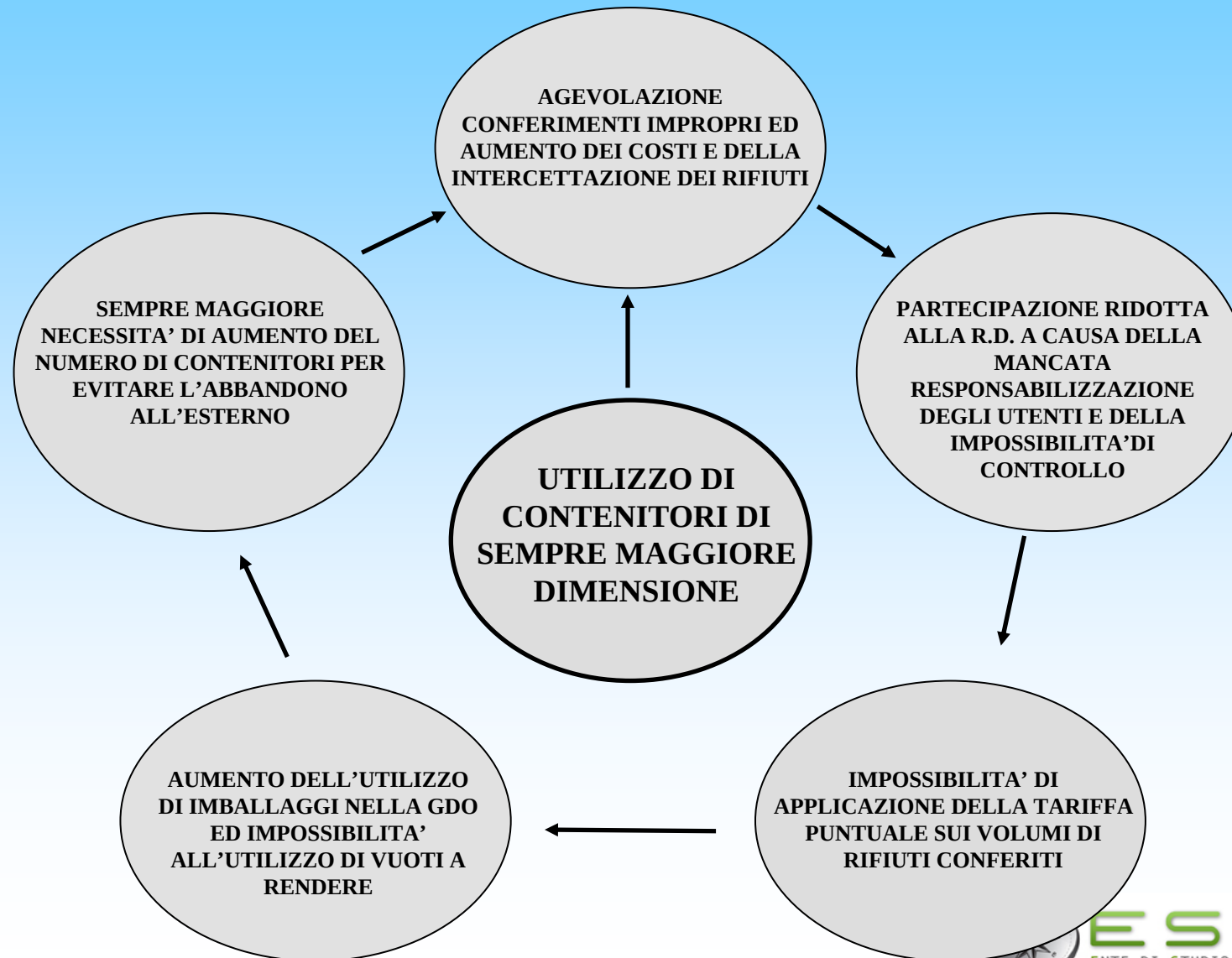
| Impresa n° | Sistema         | RU totale<br>kg/ab.anno | Adozione di cont. da<br>2400-3200 lt |
|------------|-----------------|-------------------------|--------------------------------------|
| Caso 13    | CS per residuo  | 725                     | SI                                   |
| Caso 8     | CS per residuo  | 723                     | SI                                   |
| Caso 15    | CS per residuo  | 718                     | SI                                   |
| Caso 13    | CS per residuo* | 663                     | SI                                   |
| Caso 8     | CS per residuo  | 656                     | SI                                   |
| Caso 2     | CS per residuo* | 630                     | SI                                   |
| Caso 3     | CS per residuo  | 608                     | SI                                   |
| Caso 1     | CS per residuo  | 551                     | SI                                   |
| Caso 2     | CS per residuo  | 544                     | SI, adozione parziale                |
| Caso 2     | CS per residuo* | 542                     | SI                                   |
| Caso 19    | CS per residuo* | 490                     | SI, adozione parziale                |
| Caso 3     | CS per residuo* | 535                     | SI, adozione parziale                |
| Caso 18    | PP per residuo  | 539                     | NO                                   |
| Caso 10    | PP per residuo  | 526                     | NO                                   |
| Caso 5     | PP per residuo  | 524                     | NO                                   |
| Caso 7     | PP per residuo  | 521                     | NO                                   |
| Caso 1     | PP per residuo  | 496                     | NO                                   |
| Caso 14    | PP per residuo  | 471                     | NO                                   |
| Caso 11    | PP per residuo  | 456                     | NO                                   |
| Caso 12    | PP per residuo  | 449                     | NO                                   |
| Caso 6     | PP per residuo  | 443                     | NO                                   |
| Caso 16    | PP per residuo  | 402                     | NO                                   |
| Caso 5     | PP per residuo  | 352                     | NO                                   |

\* con esclusione del centro storico

Media 470 kg/ab.anno



# Effetti dell'utilizzo di contenitori di maggior dimensioni



# Effetti della personalizzazione del servizio di raccolta RU



## *Risultati della RD e percezione del servizio da parte dai cittadini-utenti*

|                    | Modello                                                   | Materiali<br>raccolti                                                   | %<br>adesione<br>utenti | %<br>RD |
|--------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------|
| <b>POSSIBILITÀ</b> | Aggiuntivo<br>(a contenitori<br>stradali)                 | Vetro<br>Plastica<br>Carta                                              | 10-20                   | 5-15 %  |
| <b>COMODITÀ</b>    | + porta a porta<br>per frazioni<br>"secche"               | Carta<br><br>(+ ev. scarto di<br>giardino)                              | 20-40                   | 15-30 % |
| <b>NECESSITÀ</b>   | + porta a porta<br>per umido<br>+ integrazione<br>residuo | Scarto di cucina<br><br>Possibilità di<br>controllo RU<br>secco residuo | 40-80                   | 40-60 % |
| <b>CONVENIENZA</b> | Introduzione<br>Tariffazione<br>puntuale                  | Tutti i riciclabili<br><br>Tariffazione RU<br>secco residuo             | 50-90                   | 50-70 % |

Fonte: Manuale APAT per la progettazione della RD Integrata, Roma 2001

# Criteri di progettazione del modello Porta a Porta

- Flessibilità delle prestazioni
- Modularità e complementarietà
- Frequenza del servizio
- Alleggerimento della taglia dei mezzi

# Strategia: cambiamento in 3 mosse

1. ogni civico viene dotato di una batteria di contenitori di dimensioni adatte al condominio
2. i contenitori sono custoditi all'interno delle pertinenze condominiali
3. i contenitori saranno svuotati con cadenze stabilite in base a calendari prefissati

# Le attività preliminari e di consolidamento

Consegna kit sul territorio da servire con il servizio porta a porta

Consegna contenitori sul territorio da servire con il servizio porta a porta

Rimozione delle postazioni di cassonetti

Campagna di segnalazione sugli errati conferimenti

Adeguamento delle volumetrie aumento dei volumi a disposizione dell'utenza per multimateriale e carta

Campagna di restituzione dei risultati

# Strumenti regolativi e di indirizzo

## Strumenti economici

*Tariffe di conferimento puntuali  
(PAYT pay-as-you-throw):*

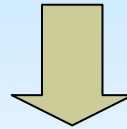
in alcuni contesti italiani, come in diversi paesi europei così come richiesto dalla normativa, si sono introdotti meccanismi che svincolassero il corrispettivo del servizio dall'idea di tassa trasformandola in tariffa ed in tariffa puntuale cioè direttamente collegata alla effettiva produzione di rifiuti indifferenziati.

# Aspetti peculiari del servizio di tariffazione puntuale

I contenitori sono posizionati in via prioritaria nelle aree di pertinenza delle utenze ed esposti su strada solo in occasione della raccolta.

## ECCEZIONE:

Solo laddove non sia possibile individuare degli spazi si valuterà la possibilità di posizionare i contenitori in modo permanente su strada e chiuderli con lucchetto: saranno comunque ad uso esclusivo delle stesse utenze (identificazione)



**CONDIZIONE  
NECESSARIA PER  
APPLICAZIONE  
TARIFFA PUNTUALE**

# VANTAGGI E PROSPETTIVE PER I COMUNI

## REQUISITI

- Elevata motivazione della Amministrazione Comunale
- Coinvolgimento di partner affidabili (progettazione, comunicazione e servizio)
- Attivazione preliminare o contestuale del passaggio dal regime di Tassa al sistema di Tariffa (anche parametrica in una prima fase ma già predisposta per il successivo passaggio alla tariffazione puntuale per ottimizzare il sistema)

## RISULTATI

- Riduzione dei costi complessivi del servizio (in particolare dal secondo anno laddove i costi di smaltimento risultano superiori a 80-100 €/tonnellata)
- Risultati di raccolta differenziata elevati ed ottima qualità della stessa se i circuiti sono tutti domiciliari
- Riappropriazione di spazi comunali ed aumento sensibile del decoro urbano
- Consenso delle utenze dopo un periodo iniziale di timori per il drastico cambiamento

# RUOLO STRATEGICO DEL GESTORE DEI SERVIZI

## PRE-CONDIZIONI

- Adesione convinta al cambiamento
- Scelta delle modalità di gestione in funzione delle specificità territoriali
- Investimenti adeguati nelle campagne di comunicazione
- Riorganizzazione della struttura aziendale al nuovo servizio anche attraverso l'adozione di forme di incentivazione economica del personale legate ai risultati ottenuti

## GESTIONE DEL SERVIZIO

- Attento monitoraggio del servizio e dei risultati per attuare rapidamente ed in modo sufficientemente elastico i correttivi necessari
- Ruolo fondamentale dell'ecocentro (centro raccolta differenziata)
- Introduzione della figura dell'ispettore ecologico alle dipendenze del gestore del servizio
- Ottimizzazione ulteriore del servizio con l'implementazione della tariffa puntuale anche al fine di incentivare l'esposizione di contenitori sempre pieni

# ***RACCOLTA DOMICILIARE E DECORO URBANO***

Salzano VE – 2002 con RD al 18 %    Salzano VE – 2003 con RD al 75 %



## Esempi di isole ecologiche interrimate dimesse in Liguria



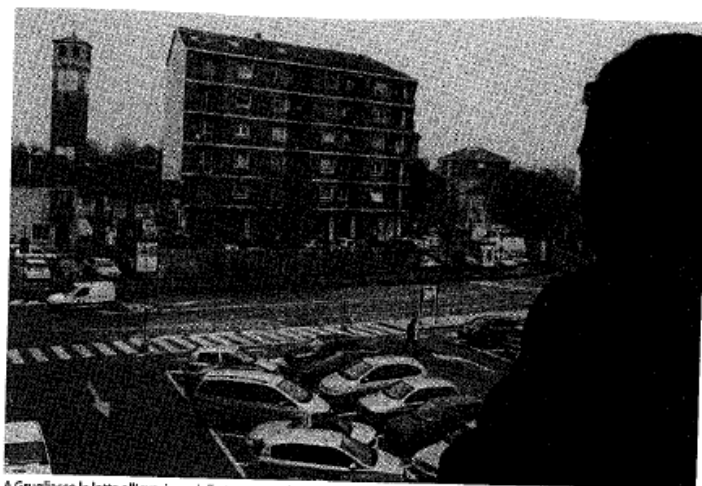
## Esempi di isole ecologiche interrimate dimesse a Trento



GRUGLIASCO GRAZIE ALLE SOMME RECUPERATE DALLA CACCIA AGLI EVASORI

## Sindaco-Robin Hood restituisce i soldi della tassa rifiuti

«Un piccolo risarcimento alle famiglie che in questi anni hanno sempre pagato»



A Grugliasco la lotta all'evasione della tassa raccolta rifiuti ha portato notevoli vantaggi ai cittadini

Patrizio Romano

Bollette meno care? Tutto merito degli evasori. Sembra un controsenso, ma è proprio così. A Grugliasco, i 500 «furbi» scoperti dal Comune, durante il 2005, hanno permesso di ridurre le bollette della raccolta rifiuti. «Abbiamo incassato circa 500 mila euro, un miliardo delle vecchie lire, di mancati pagamenti - ammette l'assessore alle Finanze Roberto Zucca -, e adesso li restituiamo alla città. A quanti hanno sempre pagato, semmai a malincuore, la loro tariffa per l'immondizia».

Così le circa 14 mila famiglie grugliaschesi si troveranno uno sconto nella bolletta del 2006.

«Avevano pagato di più per colpa degli evasori e ora noi diamo indietro i soldi, a ognuno per quanto gli spetta - precisa l'assessore -. In media, saranno all'incirca 37 euro a famiglia». E non basta. Le belle notizie per i grugliaschesi onesti non sono finite. «Sì, perché essendo aumentato il numero dei contribuenti - continua Zucca -, l'importo per ciascuno diminuirà, non di moltissimo, ma diminuirà». Insomma, chi aveva protestato, nel 2003, pensando che il passaggio dalla tassa rifiuti alla tariffa avrebbe portato ad un continuo aumento delle bollette ora dovrà ricredersi.



Roberto Zucca

«Da quando è stata introdotta la tariffa, nel 2003, siamo riusciti a ridurla ogni anno - ammette l'assessore -. Merito soprattutto dei cittadini, che si sono impegnati nella raccolta differenziata, portandola fino al 60 per cento. E se questa percentuale dovesse crescere, come sperano con l'introduzione del «porta a porta», in modo proporzionale diminuirebbero i costi. «Già nel prossimo anno pensiamo ci sia un ritocco in meno del 2 o 3 per cento» dichiara Zucca. Intanto, stanno passando la gestione del settore al Cados, primo di 52 Comuni aderenti. «Faremo da capofila» sentenzia.

Ma il più soddisfatto del risultato è il sindaco, che del motto «pagare tutti, per pagare meno» ne aveva fatto un cavallo di battaglia contro chi lo accusava della scelta. «Non dico che siamo come Robin Hood e la sua banda, che dai ricchi davano ai poveri - ironizza Marcello Mazzù -, però dai furbi agli onesti sì. Per lui è diventata una questione di civiltà. «Con la tariffa abbiamo adesso una fotografia esatta della città - confida -, e con una gestione attenta siamo riusciti a scovare quanti cercavano di approfittare, facendo pagare ad altri i loro rifiuti. E non era giusto».

Come il caso di un gelataio. «Lo abbiamo sollecitato a pagare per anni - confida Zucca -, ma faceva orecchie da mercante. Poi, applicando la legge gli abbiamo messo la tariffa massima. Et voila, per protestare è venuto e lo abbiamo sanzionato. Ora non resta che chiudere la partita del «porta a porta», che ha scatenato numerose polemiche. «Questo autunno ci metteremo ad analizzare caso per caso e li risolveremo tutti - promette il sindaco -. Beh, per ora ci basta essere fieri perché siamo l'unico Comune che invece di aumentare la tariffa rifiuti la diminuisce, accrescendo la legalità».

Grugliasco: rientrano 400 mila euro, rifiuti meno cari

## Il Comune recupera col fisco e fa lo sconto sulla bolletta

**L**A CACCIA agli evasori a Grugliasco premia i cittadini onesti, che nella prossima bolletta dei rifiuti si troveranno una parte della tariffa «abbonata» e pagata dal Comune con i 400 mila euro recuperati nel 2005 dall'evasione fiscale. «Il rimborso avviene su un principio di equità - ha spiegato l'assessore al bilancio, Roberto Zucca - che coinvolge privati, aziende ed enti pubblici che non siano mai stati morosi o evasori». Per fare un esempio un appartamento di 85 mq occupato da 4 persone risparmia circa 20 euro sui 170 dovuti, mentre un single in una casa di 60 mq 10 euro su 70. In proporzione aumenta il rimborso per un bar di 100 mq (140 euro), per arrivare ai 6.600 euro risparmiati dall'Università.



Il sindaco Mazzù

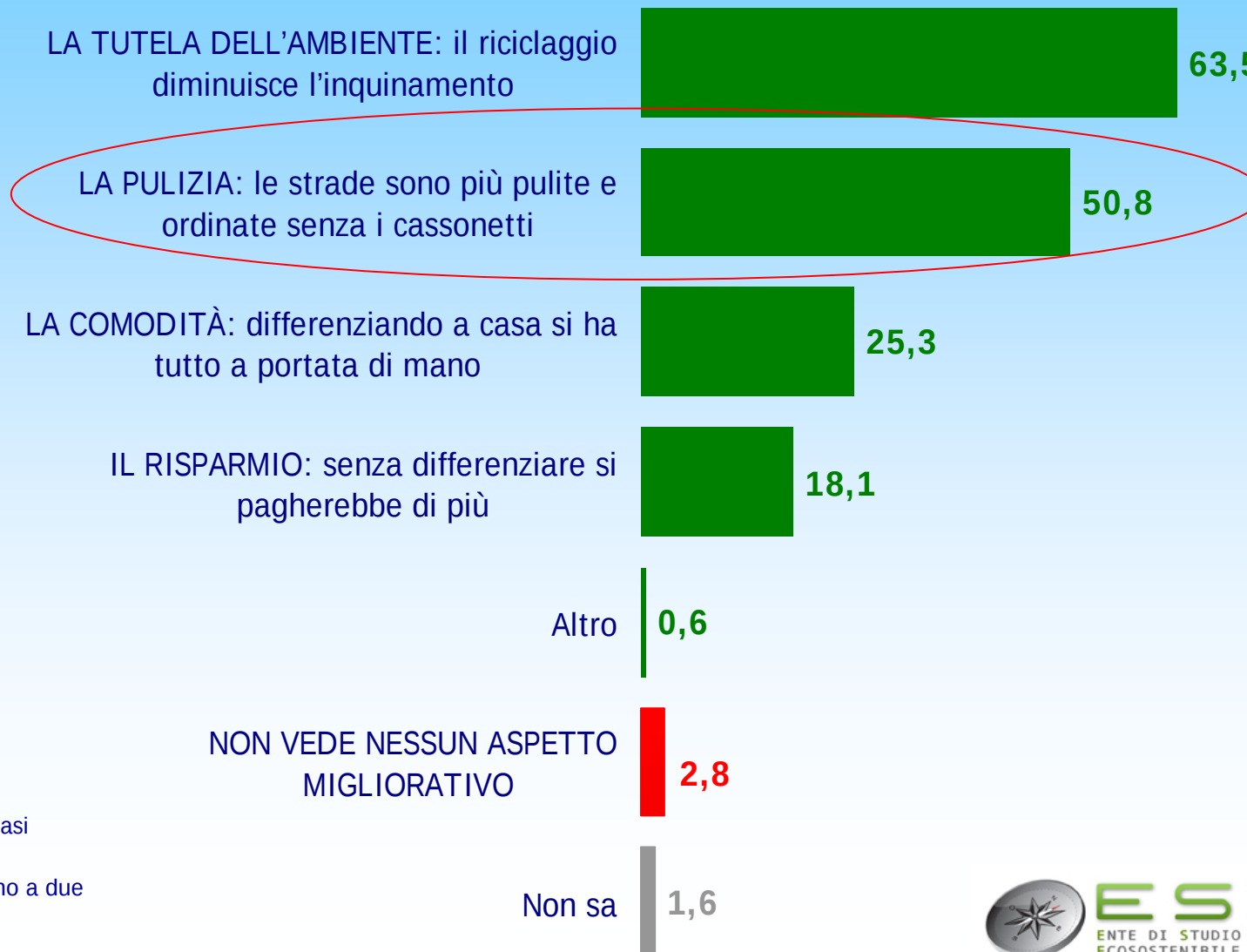
La stampa 8 settembre 2006

La stampa 7 settembre 2005



**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

## QUALI SONO GLI ASPETTI DELLA NUOVA RACCOLTA PORTA A PORTA PIÙ IMPORTANTI PER LEI?



BASE: 502 casi

Valori %

Ammesse fino a due risposte

*IMMAGINI DI POTER SCEGLIERE IL TIPO DI RACCOLTA:  
QUELLA PORTA A PORTA, ATTUALMENTE IN VIGORE,  
OPPURE QUELLA PRECEDENTE.  
LEI QUALE SCEGLIEREBBE?*

Raccolta porta a  
porta (l'attuale  
tipo)

83,9

Raccolta  
precedente

12,5

Non sa

3,6

# Corretta successione di attività per la messa a regime del servizio

- 1) Consegna kit domestici (biopattumiere, sacchetti ed opuscoli)
- 2) Consegna bidoni condominiali e mediazione culturale con gli utenti per il corretto posizionamento degli stessi
- 3) Campagna “Addio al cassonetto”
- 4) Rimozione delle postazioni di cassonetti
- 5) Adeguamento delle volumetrie e del numero dei bidoni in base alle effettive necessità per ridurre l’occupazione di spazi condominiali
- 6) Campagna di segnalazione sugli errati conferimenti
- 7) Campagna di pubblicizzazione dei risultati e gratificazione utenti

# DOMANDE FREQUENTI

## IL POSIZIONAMENTO E IL RITIRO DEI CONTENITORI

1. Chi da autorizzazione nel posizionamento dei contenitori: Ordinanza sindacale
2. Chi porta i contenitori fuori dal condominio?
3. Dove ci sono persone anziane chi porterà fuori le attrezzature?
4. Penalità per chi non gestisce bene il bidoncino?
5. come si fa quando non ci sono spazi? (i casi difficili verranno analizzati alla fine)
6. Garanzia del prelievo dei contenitori? puntualità di ASIA negli svuotamenti, soprattutto per l'organico (penalità)
7. come avverrà il lavaggio dei contenitori? (meccanico e ad enzimi)
8. Se altri utenti inseriscono i rifiuti in cassonetti di proprietà altrui, cosa succede?

# DOMANDE FREQUENTI

## I FLUSSI DI RIFIUTI

1. sono previsti controlli?
2. come faremo con gli ingombranti per chi non può andare alle isole ecologiche (che non ci sono adesso)? (servizio a chiamata)
3. per le grandi utenze dove vanno posizionati i cartoni? Le medicine? Le siringhe?
4. Dove inserire gli altri materiali pericolosi? Tipo Pile?
5. Dove inserire i Raee??
6. Dove inserire oli usati?
7. Ciclo della differenziata. dove vanno a finire i rifiuti differenziati?
8. quale destinazione organico?
9. quale destinazione indifferenziato?
10. Dove o come smaltire particolari tipi di rifiuto? (i rifiuti dalla A alla Z e Call center dotato di sistema segnalazione chiamata)
11. dove sarà l'impianto di compostaggio di Napoli e quali tempi sono previsti (zona orientale, dopo la bonifica. I tempi dipendono dall'amministrazione comunale)
12. Quale obiettivo di raccolta differenziata è previsto? min 60%

# RD porta a porta: sperimentazione a Roma

## Colli Aniene:

**4.583** famiglie  
**12.833** abitanti  
**270** utenze non domestiche  
Edilizia intensiva a sviluppo verticale (6-8 piani)  
Presenza di locali rifiuti



## Massimina:

**4.548** famiglie  
**12.734** abitanti  
**517** utenze non domestiche  
Edilizia orizzontale non intensiva  
(monofamiliare, 2 piani)



## Decima:

**1.668** famiglie  
**4.504** abitanti  
**91** utenze non domestiche  
Edilizia a sviluppo verticale (3-4 piani)  
Presenza di piani "pilotis"

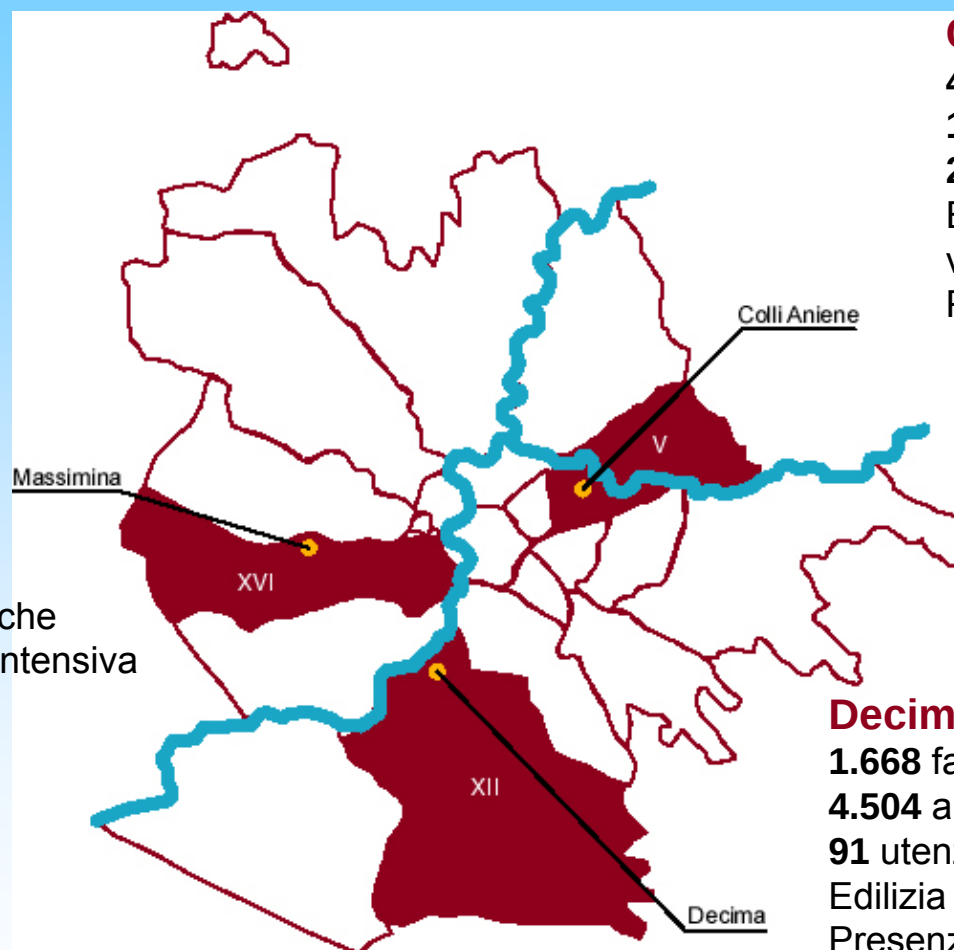


## Tre quartieri ben delimitati

# Il progetto pilota porta a porta in 3 quartieri

## Massimina:

**4.548** famiglie  
**12.734** abitanti  
**517** utenze non domestiche  
Edilizia orizzontale non intensiva  
(monofamiliare, 2 piani)



## Colli Aniene:

**4.583** famiglie  
**12.833** abitanti  
**270** utenze non domestiche  
Edilizia intensiva a sviluppo  
verticale (6-8 piani)  
Presenza di locali rifiuti

## Decima:

**1.668** famiglie  
**4.504** abitanti  
**91** utenze non domestiche  
Edilizia a sviluppo verticale (3-4 piani)  
Presenza di piani "pilotis"

La rilevazione tecnica sul territorio.

Sopralluoghi per rilevare tutti gli elementi utili al dimensionamento del servizio

Locandina di avviso sopralluogo

Lettera di accredito per rilevatori

Modulo di rilevazione

ROMA



a

Gentile utente

1 Scheda rilevazione UTENZE DOMESTICHE quartiere COLLI ANIENE - sopralluogo n° 1658 / 2006

1.1 LARGO EZIO VANONI n° 18

1.2 ☐ Utenza nuova, non presente ☐ Non trovata perchè inesistente

1.3 Utenze censite <sup>2</sup> Utenze TARI 16

2 INFORMAZIONI GENERALI / PROPRIETA'

2.1 Accessi:

☐ Aperto libero ☐ A piedi ☐ con il mezzo  
☐ Aperto privato ☐ A piedi ☐ con il mezzo  
☐ Chiuso ☐ A piedi ☐ con il mezzo

2.2 Spazi di posizionamento (compilare schema a destra)

☐ Nel cortile o pertinenza  
☐ Adiacenze interne passo carraio  
☐ Altro, cioè qualsiasi altro spazio interno o affine (giardino, nicchia, ...)  
☐ Sotto piano piloti interno ma di pubblico passaggio pedonale  
☐ Presenza di cortile (o pertinenza) poco agevole  
☐ Perchè piccolo e con finestre piano terra  
☐ Perchè in forte pendenza (tale da non permettere movimentaz  
☐ Presenza scalini. Segnare se maggiore di 2  
☐ Presenza forte rampa all'accesso

2.3 Contenitori previsti

|                          |   |
|--------------------------|---|
| CONTENITORE CARTA 360 LT | 1 |
| CONTENITORE MULTI 360 LT | 1 |
| CONTENITORE RSU 360 LT   | 3 |
| CONTENITORE UMIDO 120 LT | 1 |

3 Referente: Amministratore  
(nome e telefono)  
Un condomino (nome tel. orari)

4

4.1 DATA RILIEVO

4.2 NOME RILEVATORE

4.3 NOTE

COLLI

1 spazio lasciato per l'eventuale modifica dell'indirizzo  
2 campo sempre da compilare, ma se i dati non coincidono con quelli di default cerchiati con un tondo per evidenziarli



ESPER  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

# Mappatura realtà aggregative e individuazione stakeholder locali

- Individuazione dei gruppi locali portatori di interessi diffusi (associazioni, comitati di quartiere, centri anziani, circoli culturali, ecc.)
- Interviste e incontri preliminari

# Il progetto di raccolta porta a porta per Colli Aniene e Decima

Bidoncini condominiali e frequenze di svuotamento



**SCARTI ALIMENTARI  
E ORGANICI**

**BIDONCINI DA  
L 120 E L 240**

**3 VOLTE A SETTIMANA**



**CARTA**  
Carta, cartone,  
Cartoncino

**BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**1 VOLTA A SETTIMANA**



**MATERIALI NON  
RICICLABILI**

**Materiali non oggetto di  
raccolta differenziata**

**BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**2 VOLTE A SETTIMANA**



**MULTIMATERIALE:**  
Contenitori in vetro,  
plastica e metallo

**BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**1 VOLTA A SETTIMANA**

# La raccolta porta a porta a Massimina

Contenitori e frequenze di raccolta

**Presso le abitazioni fino a 3 utenze**



**SCARTI ALIMENTARI  
E ORGANICI**

**BIDONCINO 40 L**

**3 VOLTE A SETTIMANA**



**MATERIALI NON  
RICICLABILI**

**SACCHI**

**2 VOLTE A SETTIMANA**



**CARTA**  
Carta, cartone,  
Cartoncino

**SACCHI**

**1 VOLTA A SETTIMANA**



**MULTIMATERIALE:**  
Contenitori in vetro,  
plastica e metallo

**SACCHI**

**1 VOLTA A SETTIMANA**

# La raccolta porta a porta a Massimina

Contenitori e frequenze di raccolta

**Presso le abitazioni con più di 3 utenze**



**SCARTI ALIMENTARI  
E ORGANICI**

**BIDONCINI DA  
L 120 E L 240**

**3 VOLTE A SETTIMANA**



**CARTA**  
Carta, cartone,  
Cartoncino

**BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**1 VOLTA A SETTIMANA**



**MATERIALI NON  
RICICLABILI**

**Materiali non oggetto di  
raccolta differenziata**

**BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**2 VOLTE A SETTIMANA**



**MULTIMATERIALE:**  
Contenitori in vetro,  
plastica e metallo

**BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**1 VOLTA A SETTIMANA**

# La raccolta porta a porta a Massimina

Contenitori e frequenze di raccolta

## Alle utenze NON domestiche



**SCARTI ALIMENTARI  
E ORGANICI**

**BIDONCINI DA  
L 120 E L 240**

**3 VOLTE A SETTIMANA**



**MATERIALI NON  
RICICLABILI**

**Materiali non oggetto di  
raccolta differenziata**

**SACCHI E BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**2 VOLTE A SETTIMANA**



**CARTA**  
Carta, cartone,  
Cartoncino

**SACCHI E BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**1 VOLTA A SETTIMANA**



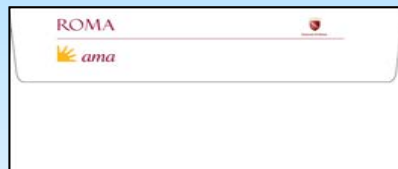
**MULTIMATERIALE:**  
Contenitori in vetro,  
plastica e metallo

**SACCHI E BIDONCINI DA  
L 120, L 240, L 360**

**1 VOLTA A SETTIMANA**

# LE LETTERE

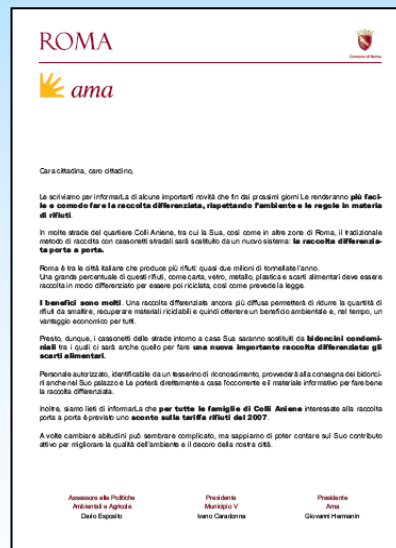
- per le famiglie
- per gli amministratori di condominio
- per le utenze non domestiche



BUSTA FRONTE



BUSTA RETRO



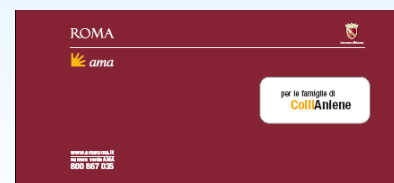
LETTERA



PIEGHEVOLE FRONTE



PIEGHEVOLE CENTRALE



PIEGHEVOLE RETRO



PIEGHEVOLE INTERNO



**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

# Locandina di annuncio recapito affissa negli androni di tutti i condomini

ROMA  
Comune di Roma

ama

**Arriva il kit  
per la raccolta differenziata  
porta a porta**

AMA consegnerà **gratuitamente a tutte le famiglie**  
la **borsa di tela** che contiene:

- la **biopattumiera**
- i **sacchetti di carta** per la raccolta degli scarti alimentari e organici
- il **materiale informativo** per fare bene la raccolta differenziata.

In questo condominio  
la consegna avverrà

Durante il periodo  
delle consegne sarà attivo  
il **Punto Informativo AMA**

Gli incaricati effettueranno la consegna  
al piano domiciliare senza entrare in casa  
e saranno muniti  
di tesserino di riconoscimento.

www.amaroma.it  
numero verde AMA  
800 867 035

Raccolta  
Differenziata  
porta a porta

borsa di tela

biopattumiera

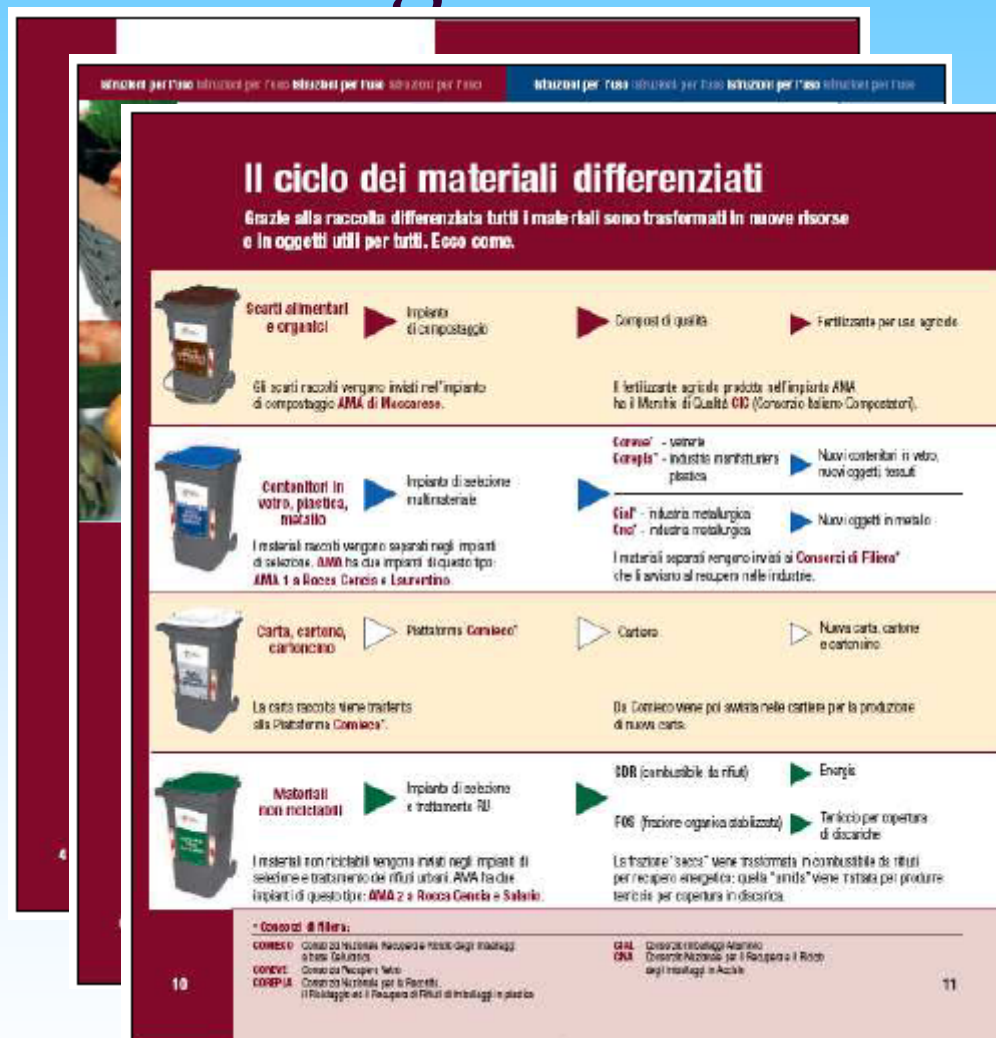
sacchetti

informazioni

# Il butta bene dalla A alla Z



# La guida per le famiglie



**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

# I calendari per le utenze domestiche

ROMA

ama

Raccolta Differenziata porta a porta

Calendario A | utenze domestiche

**Calendario dei giorni di ritiro dei rifiuti in questo condominio**

|                                                                                     |                                                |                                                                                                                                              |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|    | <b>scarti alimentari e organici</b>            | <b>Lunedì, Mercoledì e Venerdì</b><br>pomeriggio<br>non inserire confezioni di alimenti, rifiuti generici, rifiuti liquidi                   |
|    | <b>contenitori in vetro, plastica, metallo</b> | <b>Martedì</b><br>mattina<br>vuotare i contenitori, schiacciare le bottiglie di plastica                                                     |
|    | <b>carta cartone cartoncino</b>                | <b>Martedì</b><br>mattina<br>non inserire carta sporca da alimenti, ridurre e schiacciare gli imballaggi                                     |
|  | <b>materiali non riciclabili</b>               | <b>Lunedì e Giovedì</b><br>mattina<br>non inserire rifiuti liquidi e materiali riciclabili, raccogliere i rifiuti in un sacchetto ben chiuso |

www.ama.roma.it  
numero verde AMA  
800 867 035

NESSUN MATERIALE DEVE ESSERE LASCIATO FUORI DAI BIDONCINI

Ama ringrazia per la collaborazione

CALENDARIO A

ROMA

ama

Raccolta Differenziata porta a porta

Calendario B | utenze domestiche

**Calendario dei giorni di ritiro dei rifiuti in questo condominio**

|                                                                                       |                                                |                                                                                                                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|    | <b>scarti alimentari e organici</b>            | <b>Martedì, Giovedì e Sabato</b><br>pomeriggio<br>non inserire confezioni di alimenti, rifiuti generici, rifiuti liquidi                       |
|    | <b>contenitori in vetro, plastica, metallo</b> | <b>Venerdì</b><br>mattina<br>vuotare i contenitori, schiacciare le bottiglie di plastica                                                       |
|    | <b>carta cartone cartoncino</b>                | <b>Venerdì</b><br>mattina<br>non inserire carta sporca da alimenti, ridurre e schiacciare gli imballaggi                                       |
|  | <b>materiali non riciclabili</b>               | <b>Mercoledì e Sabato</b><br>mattina<br>non inserire rifiuti liquidi e materiali riciclabili, raccogliere i rifiuti in un sacchetto ben chiuso |

www.ama.roma.it  
numero verde AMA  
800 867 035

NESSUN MATERIALE DEVE ESSERE LASCIATO FUORI DAI BIDONCINI

Ama ringrazia per la collaborazione

CALENDARIO B

# I calendari per le utenze non domestiche

ROMA  
Comune di Roma

ama

Raccolta Differenziata porta a porta **Calendario A** | utenze non domestiche

**Calendario dei giorni e degli orari di esposizione dei bidoncini**

|                                                                                     |                                                |                                                                                                                                                                      |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|    | <b>scarti alimentari e organici</b>            | <b>dal Lunedì al Sabato</b><br>Orario di esposizione: ore 14.00<br>non inserire confezioni di alimenti, rifiuti generici, rifiuti liquidi                            |
|    | <b>contenitori in vetro, plastica, metallo</b> | <b>Martedì e Venerdì</b><br>Orario di esposizione: ore 9.00<br>vuotare i contenitori, schiacciare le bottiglie di plastica                                           |
|   | <b>carta cartone* cartoncino</b>               | <b>Martedì e Venerdì</b><br>Orario di esposizione: ore 9.00<br>* gli imballaggi in cartone vanno esposti, piegati e legati, dal lunedì al sabato alle ore 13.00      |
|  | <b>materiali non riciclabili</b>               | <b>Lunedì e Giovedì</b><br>Orario di esposizione: ore 9.00<br>non inserire rifiuti liquidi e materiali riciclabili, raccogliere i rifiuti in un sacchetto ben chiuso |

**NESSUN MATERIALE, AD ECCEZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN CARTONE, DEVE ESSERE LASCIATO FUORI DAI BIDONCINI**

www.amaroma.it  
numero verde AMA  
800 867 035

ATTENZIONE: l'esposizione e il ritiro dei bidoncini sono a cura dell'utenza. I bidoncini vanno esposti al piano stradale davanti al proprio civico e solo nei giorni ed orari indicati. Ama ringrazia per la collaborazione.

CALENDARIO A

ROMA  
Comune di Roma

ama

Raccolta Differenziata porta a porta **Calendario B** | utenze non domestiche

**Calendario dei giorni e degli orari di esposizione dei bidoncini**

|                                                                                       |                                                |                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|    | <b>scarti alimentari e organici</b>            | <b>dal Lunedì al Sabato</b><br>Orario di esposizione: ore 14.00<br>non inserire confezioni di alimenti, rifiuti generici, rifiuti liquidi                              |
|    | <b>contenitori in vetro, plastica, metallo</b> | <b>Martedì e Venerdì</b><br>Orario di esposizione: ore 9.00<br>vuotare i contenitori, schiacciare le bottiglie di plastica                                             |
|   | <b>carta cartone* cartoncino</b>               | <b>Martedì e Venerdì</b><br>Orario di esposizione: ore 9.00<br>* gli imballaggi in cartone vanno esposti, piegati e legati, dal lunedì al sabato alle ore 13.00        |
|  | <b>materiali non riciclabili</b>               | <b>Mercoledì e Sabato</b><br>Orario di esposizione: ore 9.00<br>non inserire rifiuti liquidi e materiali riciclabili, raccogliere i rifiuti in un sacchetto ben chiuso |

**NESSUN MATERIALE, AD ECCEZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN CARTONE, DEVE ESSERE LASCIATO FUORI DAI BIDONCINI**

www.amaroma.it  
numero verde AMA  
800 867 035

ATTENZIONE: l'esposizione e il ritiro dei bidoncini sono a cura dell'utenza. I bidoncini vanno esposti al piano stradale davanti al proprio civico e solo nei giorni ed orari indicati. Ama ringrazia per la collaborazione.

CALENDARIO B

# Il kit per le famiglie



SHOPPER



BIOPATTUMIERA



SACCHETTI



GUIDA



PROMEMORIA



CALENDARIO

# Il sistema di distribuzione del kit alle famiglie

Nelle vie del calendario A: dal 19 al 29 marzo

Nelle vie del calendario B: dal 2 al 14 aprile

- 3 passaggi per consegna kit
- affiancamento di mediatori culturali
- punto informativo AMA



INCARICATO ALLA CONSEGNA



BADGE DI  
RICONOSCIMENTO



PUNTO INFORMATIVO

# Il progetto di raccolta porta a porta a Roma

Per i cittadini di Colli Aniene, Decima e Massimina impegnati nel progetto di raccolta differenziata porta a porta verrà applicato un incentivo economico pari al 10% di sconto sulla tariffa rifiuti.

# RD porta a porta: sperimentazione a Roma

## Indagine sulla soddisfazione degli utenti

|                                                                                                                            | <b>Colli Aniene</b> | <b>Decima</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------|
| Soddisfazione per il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti “Porta a Porta”                                                 | 93,4%               | 85,3%         |
| Non tornerebbe più indietro al vecchio sistema (cassonetti stradali)                                                       | 82,6%               | 73,7%         |
| Raccomanderebbe il passaggio al nuovo servizio negli altri quartieri                                                       | 91,7%               | 84,8%         |
| Il servizio porta a porta migliora la raccolta differenziata, la salvaguardia ambientale, aumenta il riciclo dei materiali | > 90%               | > 90%         |

Fonte dei dati: AMA Roma

# RD porta a porta: sperimentazione a Roma

Primi risultati dall'avvio del servizio  
Colli Aniene

61% raccolta  
differenziata

|                            |                                   |
|----------------------------|-----------------------------------|
| MULTIMATERIALE             | Aprile – Settembre<br>2007<br>16% |
| CARTA                      | 16%                               |
| UMIDO                      | 29%                               |
| RIFIUTI NON<br>RICICLABILI | 39%                               |

Fonte dei dati: AMA Roma

# RD porta a porta: sperimentazione a Roma

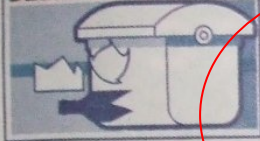
Primi risultati dall'avvio del servizio

**Decima**

60% raccolta  
differenziata

|                            |                                   |
|----------------------------|-----------------------------------|
| MULTIMATERIALE             | Giugno – Settembre<br>2007<br>15% |
| CARTA                      | 16%                               |
| UMIDO                      | 29%                               |
| RIFIUTI NON<br>RICICLABILI | 40%                               |

Fonte dei dati: AMA Roma



63%

**COLLI ANIENE**

Record di raccolta differenziata a Colli Aniene, dove da un mese è in corso il porta a porta, con quota 63%

+5%

**TRE MESI**

Nei primi tre mesi del 2007 la produzione di immondizia è aumentata del 5%, passando da 163 a 170 Kg a residente

21,35%

**DIFFERENZIATA**

Nei primi tre mesi del 2007 la percentuale di raccolta è salita a 21,35%, rispetto al 20,61% del 2006

+14,5%

**CARTA**

Nei primi tre mesi del 2007 sono state raccolte oltre 50.000 tonnellate di carta, contro le 43.700 dell'anno precedente

IDATI

La proposta dell'assessore all'Ambiente che ieri ha festeggiato a Colli Aniene il successo della differenziata

# Rifiuti, porta a porta in tutta Roma

## Esposito: "E isole ecologiche negli spazi verdi"

ALESSANDRA PAOLINI

UNA città più pulita è possibile. Bisogna però viaggiare su un doppio binario: l'incremento della raccolta differenziata "porta a porta" da una parte, l'aumento del numero delle "isole ecologiche", cioè gli spazi per depositare gratuitamente i rifiuti ingombranti, dall'altra. La richiesta è dell'assessore all'ambiente Dario Esposito, che ieri insieme al presidente del WWF Rainero Maggini, a centinaia di cittadini e a molti operatori ecologici dell'Ama, ha festeggiato nelle strade di Colli Aniene il risultato storico del "63%". Perché di tanto, in un mese, è aumentata la raccolta differenziata nel quartiere grazie alla sperimentazione del "porta a porta": servizio che prevede l'eliminazione dei cassonetti sotto casa e il deposito di ogni famiglia in appositi contenitori.

«E' un dato entusiasmante quello di Colli Aniene»

**LA RACCOLTA**

Alcuni cassonetti per la raccolta differenziata. Presto in tutta la città sarà "porta a porta"

in miglioramento, nonostante l'utile netto di "periodo" resti comunque negativo per effetto degli oneri finanziari e delle imposte. Il progresso delle performance quantitative e qualitative sul servizio, inoltre, indicano che la strada intrapresa da gennaio,

con la riorganizzazione della struttura operativa, l'istituzione di cinque macro-aree territoriali, il maggior decentramento delle responsabilità gestionali, il presidio più stretto del territorio, e grazie all'impegno e alla collaborazione dei 6.300 lavoratori Ama,

sta dando i primi risultati». A rendere la città un po' più pulita ha contribuito anche il tempo in più che gli operatori ecologici hanno dedicato allo spazzamento delle strade. Dieci per cento di ore in più: 51.000 ore che si sono aggiunte alle canoniche 580.000.



Provincia

Nitiffi si dimette  
subentra Gabbarini

IL CONSIGLIERE provinciale Luca Nitiffi, della Margherita, ha presentato le dimissioni al presidente del consiglio provinciale, Adriano Labbucci.

A Nitiffi, come informa in una nota palazzo Valentini, succederà Flavio Gabbarini, attuale vicesindaco di Genzano. E per Luca Nitiffi ora c'è un nuovo incarico. Diventerà il nuovo presidente di AsP, l'Agenzia sviluppo della Provincia di Roma.

# **Il porta a porta tra i 16 impegni programmatici per Roma del nuovo Sindaco Alemanno**

Il testo del “Patto con Roma” contiene i 16 punti nodali che il candidato Sindaco Gianni Alemanno si impegnava a realizzare quando fosse stato eletto Sindaco del Comune di Roma.

**Il punto 13 riguarda anche la RD porta a porta.**

## **“13 - Nuovo Piano rifiuti**

Scongiurare il rischio di un'emergenza rifiuti analoga a quella di Napoli, passare immediatamente alla raccolta differenziata "porta a porta" in tutta la città, realizzare subito tutti gli impianti necessari allo smaltimento dei rifiuti di Roma. Chiudere la discarica di Malagrotta nei tempi previsti. Realizzare il quarto impianto per la chiusura del ciclo dei rifiuti su iniziativa dell'Ama per dare valore industriale all'azienda pubblica.”

<http://www.alemannosindaco.net/>

**Il Tempo**

**Rifiuti, in aumento  
la differenziata**

→ Spinella a pag. 38

# Rifiuti, cresce la differenziata Porta a porta per 700 mila

Il traguardo di Clarke: raggiungere gli standard del Nord

Viviana Spinella

■ Estensione del porta a porta, incremento dei cassonetti colorati, accordi con la grande distribuzione e i ristoranti: la Capitale cerca la rincuorata su fronte del riciclo dei rifiuti nei confronti delle feste di acclamazione. Con un dato che colpisce: la differenziata di carta e cartone è cresciuta del 9 per cento nel 2008 rispetto all'anno precedente, più della media nazionale ferma al 7,1, con 115mila tonnellate salvate dalla discarica, 45 chilogrammi di carta per abitante. E quanto emerge dal rapporto Comieco 2009 (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica). Per Roma si registra un trend positivo, in linea con i grandi centri urbani come Milano, Torino, Firenze e Napoli: la percentuale dei rifiuti solidi urbani è diminuita del 4,3 per cento, la raccolta differenziata totale è aumentata del 12,5. Un andamento in controtendenza rispetto al Lazio, che invece si posiziona fanalino di coda rispetto alle altre regioni del Centro: la raccolta pro-capite di carta e cartone è ferma a 46,5 chilogrammi, contro gli 85,4 della Toscana o i 57,9 della Marche. Gli altri dati del Lazio, secondo Co-

mieco, hanno comunque guadagnato 162 milioni di euro negli ultimi dieci anni, calcolando i risparmi derivanti dal mancato invio del cartone in discarica, dal limitare produzione di anidride carbonica e dalla creazione di nuovi posti di lavoro. Vantaggi economici (20 milioni di euro solo nel 2008) troppo bassi rispetto alle potenzialità. Il beneficio da mancato smaltimento - spiega Carlo Montalbano, direttore generale di Comieco - sono modesti (99 milioni di euro), a causa dei bassi costi della discarica, che per il Lazio è ancora la destinazione prevalente per i tre quarti dei rifiuti. Lo studio da percorrere per migliorare l'aumento degli sversamenti indiscriminati resta l'aumento della differenziata: «Quella di carta e cartone» ha sottolineato Marco Daniele Clarke, presidente di AMA - ha un ruolo primario per noi, rappresentando il 50 per cento di tutta la raccolta differenziata Atex. Ma la rincorsa di Roma verso gli standard del Nord Italia e gli obiettivi europei riguarda anche il riciclo del multimateriale e della frazione organica: «Abbiamo migliorato il sistema porta a porta con picchi di differenziazione molto elevati» ha concluso Clarke - Abbiamo porta-



Marco Daniele Clarke, presidente dell'AMA, ha parlato al convegno di Comieco su dati del 2008



**ESPER**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Il progetto Porta a porta a Napoli

# CI FACCIAMO IN QUATTRO



<http://www.asianapoli.it/portaaporta/>

# «I rifiuti dalla A alla Z»



## CI FACCIAMO IN QUATTRO

### UNA SFIDA DA RACCOGLIERE



#### PRONTUARIO

I MATERIALI DA DIFFERENZIARE  
DALLA A ALLA Z



SEDE LEGALE: Via Volpicella, 315 - 80147 Napoli  
Sede Direzionale: Via Antiniana, 2/A - 80078 Pozzuoli (NA)  
tel. +39 081 7351585 - fax +39 081 2420682  
[www.asianapoli.it](http://www.asianapoli.it)



PUNTO INFORMATIVO PARCO DEL POGGIO  
ore 9/12 - tel. 081 0000000  
PUNTO INFORMATIVO PARCO NICOLARDI  
ore 16/20 - tel. 081 0000000  
[www.asianapoli.it/portaaporta](http://www.asianapoli.it/portaaporta)



<http://www.asianapoli.it/portaaporta/>

# Calendari di raccolta

**LOTTO 1**

**CALENDARIO SVUOTAMENTO DEI CONTENITORI NELLO STABILE**  
Le utenze che sceglieranno l'esposizione al posto del ritiro da parte degli addetti, dovranno conferire i rifiuti due ore prima dell'orario indicato.

**RIFIUTI ORGANICI**

 **MARTEDI, GIOVEDI E SABATO DALLE 8 ALLE 12**

**CARTA CARTONE**

 **MARTEDI DALLE 8 ALLE 12**

**MULTIMATERIALE IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLO**

 **MERCOLEDI DALLE 8 ALLE 12**

**INDIFFERENZIATO**

 **LUNEDI E GIOVEDI DALLE 8 ALLE 12**

Per il solo VETRO si continuerà a conferire il materiale presso le apposite campane stradali.

La dotazione fornita di sacchi semitrasparenti ed i sacchetti biodegradabili per la raccolta dell'organico è sufficiente per 6 mesi. Per la prosecuzione, altre dotazioni potranno essere ritirate presso gli stand ASIA Napoli S.p.A. nelle strade del quartiere.

Per maggiori informazioni: [www.asianapoli.it/portaaporta](http://www.asianapoli.it/portaaporta)  
[portaaporta@asianapoli.it](mailto:portaaporta@asianapoli.it)

**800.161010**

UTENZE DOMESTICHE LOTTO 1

**LOTTO 2**

**CALENDARIO SVUOTAMENTO DEI CONTENITORI IN QUESTO ESERCIZIO**

**RIFIUTI ORGANICI**

 **LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI E SABATO DALLE 12 ALLE 18**

**CARTA CARTONE**

 **CARTA: MARTEDI E VENERDI DALLE 8 ALLE 12  
CARTONI: LUNEDI, MARTEDI, MERCOLEDI, GIOVEDI, VENERDI E SABATO DALLE 20 (aperti, piagati e legati davanti all'esercizio)**

**MULTIMATERIALE IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLO**

 **MERCOLEDI E SABATO DALLE 8 ALLE 12**

**VETRO**

 **MERCOLEDI E SABATO DALLE 8 ALLE 12**

**INDIFFERENZIATO**

 **MARTEDI E VENERDI DALLE 8 ALLE 12**

Per maggiori informazioni: [www.asianapoli.it/portaaporta](http://www.asianapoli.it/portaaporta)  
[portaaporta@asianapoli.it](mailto:portaaporta@asianapoli.it)

**800.161010**

UTENZE NON DOMESTICHE LOTTO 2

<http://www.asianapoli.it/portaaporta/>

91

# utenze domestiche

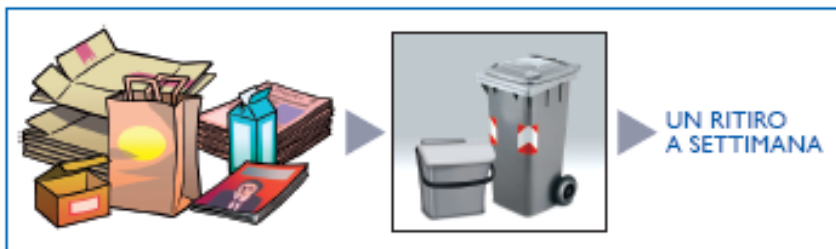
## RIFIUTI ORGANICI



## MULTIMATERIALE IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLO



## CARTA CARTONE



## VETRO



## INDIFFERENZIATO



## RIFIUTI INGOMBRANTI



<http://www.asianapoli.it/portaaporta/>

# Mailing Amministratori

# Mailing Famiglie

# Mailing UnD

## Lettera e busta

### BUSTA MAILING UTENZE DOMESTICHE



COMUNE DI NAPOLI  
III MUNICIPALITÀ  
STELLA - SAN CARLO ALL'ARENÀ



GENTILE FAMIGLIA



COMUNE DI NAPOLI  
III MUNICIPALITÀ  
STELLA - SAN CARLO ALL'ARENÀ



#### CI FACCIAMO IN QUATTRO. UNA SFIDA DA RACCOGLIERE.

Gentile cittadina, gentile cittadino,

Le scriviamo per informarla di alcune importanti novità che fin dai prossimi giorni Le renderanno più facile e comodo fare la raccolta differenziata, rispettando l'ambiente e le regole in materia di rifiuti.

Nelle strade dei Colli Aminei nella III Municipalità, tra cui la Sua, il tradizionale metodo di raccolta con grandi contenitori stradali sarà sostituito da un nuovo sistema: **la raccolta differenziata porta a porta**.

È una scelta forte, con la quale il Comune di Napoli e ASIA Napoli S.p.A. daranno piena attuazione ad uno dei punti più qualificanti del **programma del Comune sul rilancio della raccolta differenziata**. Una scelta che, soprattutto, consentirà di raggiungere rapidamente i limiti percentuali di raccolta differenziata stabiliti dalla Legge.

Sulla base delle migliori esperienze nazionali ed europee, si è quindi stabilito di eliminare i cassonetti stradali e di distribuire contenitori più piccoli e personalizzati per ogni stabile, passando così a una raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato, della carta, del multimateriale (imballaggi in plastica e metallo) e soprattutto **la novità della raccolta dei rifiuti organici, cioè degli scarti di cucina**.

#### I benefici sono molti:

- un aumento della raccolta differenziata, con il conseguente recupero di materiali e risorse;
- una riduzione dei rifiuti indifferenziati inviati a smaltimento;
- la raccolta dei rifiuti organici selezionati e avviata agli impianti permetterà di produrre compost di qualità, un fertilizzante naturale.

Per illustrare alla cittadinanza il nuovo sistema e le modalità di attivazione del servizio ai Colli Aminei, avranno luogo incontri pubblici, punti informativi mobili nel territorio.

**Nel corso degli incontri gli Amministratori Comunali e i tecnici specializzati saranno a disposizione per dare spiegazioni dettagliate, rispondere alle domande e accogliere osservazioni e suggerimenti utili.**

Nello stesso periodo gli operatori di ASIA Napoli S.p.A. identificabili da un tesserino di riconoscimento, **Le consegneranno gratuitamente direttamente a casa l'occorrente per effettuare una corretta raccolta differenziata**. Per nessun motivo gli addetti alla consegna entreranno negli appartamenti. Se gli operatori non troveranno nessuno in casa lasceranno un avviso e l'invito a ritirare gratuitamente i materiali. Sarà comunque disponibile il numero verde gratuito di ASIA Napoli S.p.A.

A volte cambiare abitudini può sembrare complicato, ma sappiamo di poter contare sulla Sua partecipazione attiva per migliorare la qualità dell'ambiente e il decoro della nostra città.

Il Sindaco di Napoli  
Rosa Russo Iervolino

Per maggiori informazioni: [www.asianapoli.it/portaaporta](http://www.asianapoli.it/portaaporta)



**ESPE 93**  
ENTE DI STUDIO PER LA PIANIFICAZIONE  
ECOSOSTENIBILE DEI RIFIUTI

# Utenze non domestiche



**SCARTI  
ALIMENTARI E  
ORGANICI**

6/7



**CARTA E  
CARTONE**

2/7 e 6/7



**MULTIMATERIALE  
Imb. in plastica e  
metallo**  
2/7



**INDIFFERENZIATO**  
Materiali non  
riciclabili

2/7



**VETRO**

2/7

# Operazione addio cassonetto



**IL CASSONETTO VI SALUTA!**

QUESTO CASSONETTO SARÀ RITIRATO.  
CON IL NUOVO SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA"  
I RIFIUTI DOVRANNO ESSERE DEPOSITATI NEGLI APPOSITI CONTENITORI  
GIÀ CONSEGNATI AI CONDOMINI ED ALLE UTENZE NON DOMESTICHE

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE

Per maggiori informazioni: [www.asianapoli.it/portaaporta](http://www.asianapoli.it/portaaporta)

Numero Verde 800.161010

# Complessità della progettazione a NAPOLI

GRADO DI FIDUCIA DEGLI UTENTI

CRISI DI CONFERIMENTO E CUMULI STRADALI

QUARTIERI CON DIVERSE TIPOLOGIE URBANISTICHE



## Differenziata boom ai Colli Aminei in un mese la raccolta al 73 per cento

L'azienda dei servizi aveva previsto il 60 per cento nei primi 30 giorni. Il presidente Pasquale Losa però è cauto: «È un dato confortante indice della partecipazione cittadina ma dopo l'entusiasmo iniziale potrebbe essere l'entusiasmo iniziale, potrebbe essere un risultato che supera ogni aspettativa: la raccolta differenziata dei Colli Aminei in poco più di un mese dal suo inizio ha raggiunto il tetto del 73 per cento contro il 60 per cento previsto dall'Asia: il presidente Pasquale Losa però si è reso conto che un dato confortante indice della partecipazione cittadina ma potrebbe essere l'entusiasmo iniziale, potrebbe essere

Nel quartiere collinare non ci sono più i cassonetti in strada e i nuovi recipienti fanno bella mostra all'interno dei negozi e dei locali degli esercizi commerciali. Elisa abita a viale Colli Aminei ed è soddisfatta dell'iniziativa: «Già differenziavo i rifiuti in carta, vetro e plastica e sono felice di poter consegnare alle prossime generazioni per quanto posso nel mio piccolo, una città più pulita».

Parte attiva nell'educazione alla differenziata sono i portieri dei palazzi: vigilano sul corretto uso dei raccoglitori e sono loro a lavarli, nonostante questo ultimo sia compito dell'Asia che dovrebbe effettuare due tipi di lavaggi. L'Asia ha deciso di lavare i contenitori a 120°C. Il Palazzo Amicizia di via Nicolardi li lava da sola in cortile e li chiude a turno col nastro adesivo, aiutando così i portieri e gli anziani a differenziare.

Luigia Parisi, custode dello stabile di viale Colli Aminei 144, ha invece fatto presente più volte agli operatori i ricami e i ricami dei recipienti per gli organici.

## Le successive estensioni al 2008

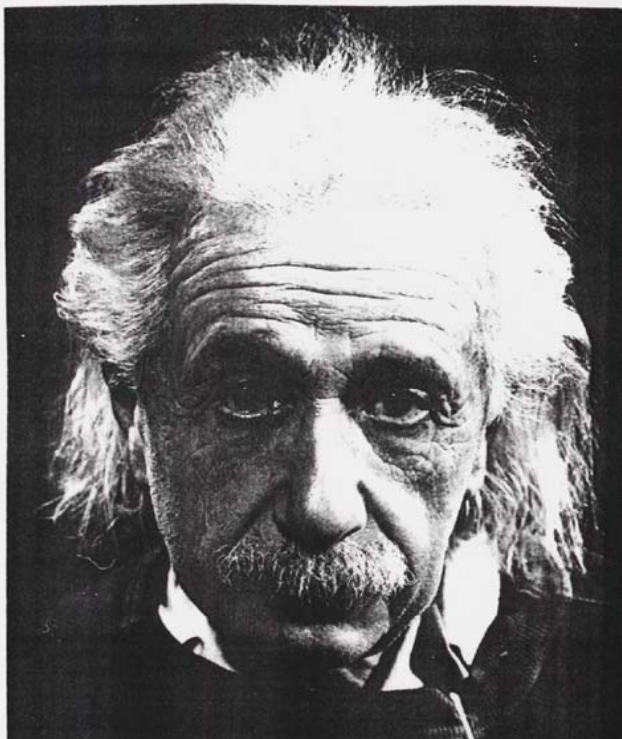
- ✓ A fine settembre il servizio è stato attivato nel quartiere di Chiaiano e coinvolgerà una popolazione di circa 25.000 ab.
- ✓ Entro fine novembre il servizio sarà esteso ai quartieri di
  - o Bagnoli (26.000 ab.)
  - o Ponticelli (7.000 ab.)
  - o Rione Alto (12.500 ab.)
- ✓ Entro metà dicembre il servizio sarà attivato nel quartiere di Pianura (60.000 ab.)

Entro la fine dell'anno il Servizio di Raccolta Differenziata Integrale a Napoli sarà avviato su un campione di popolazione pari a 150.000 ab.

## Raccolta a domicilio nelle grandi città: esempi nazionali

|                 |          |                                                                          |
|-----------------|----------|--------------------------------------------------------------------------|
| ■ Roma          | RD 23%   | In tutta la città                                                        |
|                 | RD 65%   | Nelle zone con raccolta porta a porta                                    |
| ■ Torino        | RD 40,3% | In tutta la città                                                        |
|                 | RD 58%   | Nelle zone con raccolta porta a porta                                    |
| ■ Trento        | RD 50%   | In tutta la città con servizio di prossimità                             |
|                 | RD 68%   | Nelle zone riorganizzate con servizio porta a porta per tariffa puntuale |
| ■ Asti          | RD 63,9% | In tutta la città                                                        |
| ■ Ancona        | RD 23,8% | In tutta la città                                                        |
|                 | RD 55,7% | Nelle zone con raccolta porta a porta                                    |
| ■ Novara        | RD 68,5% | In tutta la città                                                        |
| ■ Bari          | RD 13,8% | In tutta la città                                                        |
|                 | RD 55,0% | Nelle zone con raccolta porta a porta                                    |
| ■ Reggio Emilia | RD 44,0% | In tutta la città                                                        |
|                 | RD 70%   | Nelle zone con raccolta porta a porta                                    |
| ■ Napoli        | RD 16 %  | In tutta la città                                                        |
|                 | RD 76%   | Zona con raccolta porta a porta                                          |
| ■ Lecco         | RD 50,9% | In tutta la città                                                        |

# GRAZIE DELL'ATTENZIONE!!



*“... le persone intelligenti trovano la soluzione per un problema;  
ma le persone sagge il problema lo prevengono...”*

500 kg di rifiuti prodotti  
50 000 kg di risorse consumate  
*per ogni persona, all'anno, in Europa!*

**Se tutti vivessero  
come noi**



**3 pianeti  
non basterebbero**

Modalità di consumo  
più sostenibili ed eque:

**una scommessa anche per  
le autorità locali e regionali**

[info@esper.to.it](mailto:info@esper.to.it)